



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - "FEDERICO II" - APRICENA
Prot. 0006012 del 14/05/2024
IV (Uscita)

ESAME DI STATO

a.s. 2023/2024

Documento del Consiglio di
Classe 15 maggio 2024
approvato nella seduta del 08/05/2024
ai sensi dell'O.M. 22/03/2024 n.55 art.10

Classe Quinta Sez. C



Sommario

Premessa	3
Breve descrizione del contesto di riferimento	3
Presentazione dell'istituto	5
Presentazione e storia della classe	6
Composizione della classe nel triennio	8
Il Consiglio di Classe	9
Il profilo culturale, educativo e professionale dell'indirizzo (PECUP)	10
Schema orario delle materie di studio nel quinquennio	11
Obiettivi formativi generali	12
Le competenze trasversali possedute dagli studenti	14
I criteri metodologici utilizzati.....	14
Strategie e metodi per l'inclusione	15
Modalità e metodologia CLIL	16
Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa	16
Tematiche interdisciplinari	18
Obiettivi specifici di apprendimento per l'insegnamento trasversale di Educazione civica (Legge 20 agosto 2019, n.92).....	19
PIANO DI LAVORO UDA	19
Attività e percorsi svolti nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento .	22
Orientamento Formativo (Linee Guida D.M.328/2022)	25
Criteri e strumenti di valutazione.....	27
Tabella Di Corrispondenza Dei Voti Decimali Con I Livelli Prestazionali	27
Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione.....	28
Indicazioni analitiche delle singole discipline	29
Altri elementi che il Consiglio di Classe ritiene significativi ai fini dello svolgimento dell'Esame di Stato	60
Allegati.....	60

Premessa

I Consigli di classe dell'ultimo anno di corso elaborano, entro il 15 maggio, per la commissione d'esame, un apposito documento relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso. Tale documento indica i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che i consigli di classe ritengano significativo ai fini dello svolgimento degli esami. Al documento stesso possono essere allegati eventuali atti relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato, nonché alla partecipazione attiva e responsabile degli studenti ai sensi del Regolamento recante le norme dello Statuto delle studentesse e degli studenti emanato con D.P.R. n. 249 del 24/6/98, modificato dal D.P.R. 21-11-2007, n. 235. Prima della elaborazione del testo definitivo del documento, i Consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori. Il documento è immediatamente affisso all'albo dell'Istituto. Chiunque ne abbia interesse può estrarne copia.

Breve descrizione del contesto di riferimento

L'IIS Federico II nasce come istituto autonomo a partire dal primo settembre 1997, in seguito a Decreto del Provveditorato agli Studi di Foggia del maggio 1997 ma, come istituto di istruzione di secondo grado, è presente in Apricena sin dall'anno scolastico 1969/70 con l'offerta formativa del Liceo Classico, prima come sezione staccata del Liceo di San Severo e poi, a partire dall'anno scolastico 1990/91, dipendente dal Liceo "De Rogatis" di Sannicandro Garganico. Dal primo settembre del 1997 questo istituto è stato aggregato al Liceo Classico che ha così ottenuto l'attuale configurazione di Istituto di Istruzione Secondaria Superiore, diventando indipendente e autonomo. Oggi l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Federico II" di Apricena è una realtà vitale nell'ambito del territorio pede-garganico e rappresenta un punto di riferimento significativo per diversi comuni della provincia di Foggia, in particolare per i comuni di Lesina, Poggio Imperiale e, in parte, San Nicandro Garganico e San Severo dai quali proviene una rilevante percentuale di iscrizioni. Il bacino di utenza, dunque, è abbastanza ampio e, di conseguenza, le esigenze formative espresse dalla realtà territoriale sono piuttosto diversificate. È questa la ragione per cui l'Istituto ha scelto di estendere la sua offerta formativa su diversi settori culturali, ciascuno caratterizzato da una sua specifica peculiarità che consente di rispondere alle richieste che provengono dalle famiglie, al fine di meglio valorizzare le propensioni e le inclinazioni personali di ogni studente nell'ottica di consentire a ciascuno di perseguire il successo formativo, l'inclusione sociale, l'inserimento lavorativo e la piena realizzazione delle proprie aspirazioni e di divenire cittadino attivo nel contesto sociale ed economico nel quale vive ed opera. La nostra scuola condivide le finalità generali sancite dagli articoli 3-33 e 34 della Costituzione Italiana, alla quale si ispira nell'assolvere il compito fondamentale di garantire il rispetto dei diritti dei cittadini. Le pari opportunità di successo formativo di ogni alunno, connesso all'idea di "scuola su misura", "scuola di tutti e per ciascuno", "inclusiva e dialogante" tra soggetti diversi e pluralità di culture, con precise finalità. L'istituto FEDERICO II ha prodotto, in questi anni, un ricco patrimonio di esperienze, percorsi progettuali, interventi formativi che hanno permesso agli studenti di crescere e diventare più responsabili. L'istituto FEDERICO II intende concretizzare la piena

attuazione all'autonomia e impegnarsi attivamente per affermare il ruolo centrale della scuola al fine di innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, rispettare i tempi e gli stili di apprendimento, contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica.

Presentazione dell'istituto

L'IIS Federico II di Apricena risponde all'esigenza di formazione dell'utenza mediante una pluralità di indirizzi: Liceo classico, Liceo Scientifico, Liceo delle Scienze Umane, Istituto Tecnico delle Biotecnologie sanitarie, Istituto tecnico Amministrazione Finanza e Marketing, Istituto tecnico AFM percorso serale.

Le studentesse e gli studenti sono circa 650 e provengono oltre che dal comune di Apricena anche dai comuni limitrofi di Lesina, Poggio Imperiale, Sannicandro, San Severo. Non sono presenti studenti provenienti da altre nazionalità con problemi di conoscenza e padronanza della lingua.

Tutte le aule dell'Istituto sono dotate di Digital Board. È stato rinnovato il laboratorio di informatica, sono stati acquistati nuovi strumenti digitali e attrezzature per i laboratori di chimica e di biotecnologie.

Per il potenziamento delle eccellenze sono attivati, in tutti gli indirizzi e secondo le specificità degli stessi: Erasmus+, Certamina, attività di potenziamento delle competenze trasversali. L'Istituto è, inoltre, Test Center per le certificazioni Ei Pass. Per gli studenti iscritti, al fine di offrire a tutti la possibilità di conseguire certificate competenze digitali, viene offerta la possibilità di acquisire la certificazione a costi molto bassi. In piena aderenza alle finalità della scuola secondaria di secondo grado L'IIS FEDERICO II di Apricena mira, con le azioni che pone in essere e in accordo con l'atto d'indirizzo del Dirigente allo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione e della tradizione culturale europea, alla promozione della conoscenza e al rispetto e alla valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie .

L'IIS FEDERICO II costituisce sul territorio la più grande opportunità di crescita culturale, in quanto punto di riferimento per famiglie e giovani del territorio che vengono spesso coinvolti nelle numerose iniziative culturali di cui l'istituto si fa promotore in collaborazione con le altre istituzioni e agenzie no profit presenti sul territorio che interagiscono costantemente con la scuola per la realizzazione del Sistema Formativo Integrato. In modo particolare con:

- la Biblioteca comunale e con il Palazzo della Cultura, con i quali la scuola ha instaurato uno stretto rapporto di collaborazione che si sostanzia in molteplici iniziative culturali tese a coinvolgere gli studenti in incontri di approfondimento su tematiche attuali tramite la rilettura di classici della letteratura italiana, straniera e classica/antica con dibattiti e analisi critiche alla presenza di docenti universitari e scrittori di rilievo nazionale;
- circoli culturali e associazioni come la Fidapa, Terre e Territori, Lions, Rotary e tante altre;
- università, con progetti di orientamento post diploma.

Viva è anche la collaborazione con gli Enti Locali di Riferimento, come il Comune di Apricena in primis, il Comune di Lesina, il Comune di Poggio Imperiale San Nicandro e, naturalmente con la provincia di Foggia.

L'IIS FEDERICO II di Apricena oltre ad avvalersi per l'ampliamento dell'offerta formativa, del supporto degli enti, associazioni, circoli, imprese presenti sul territorio, partecipa ai bandi PON- FESR, ai POR e ai vari progetti locali e nazionali.



Oltre alle fonti di finanziamento statale, la scuola partecipa ai bandi PON-FESR, ai POR e ai vari progetti locali e nazionali. Attraverso tali progetti la scuola si è dotata di diverse strumentazioni tecnologiche come, ad esempio, il laboratorio di domotica e di robotica. All'interno della scuola sono presenti un laboratorio di informatica e un laboratorio multimediale, un laboratorio di didattica avanzata, un'aula proiezioni, una biblioteca classica e un'aula magna dotata di LIM, proiettore, computer e pianoforte. Sono inoltre presenti diverse aule con LIM e PC. Nell'istituto è presente la connessione internet che permette l'invio dei documenti online. La sede è facilmente raggiungibile e nei suoi pressi sono presenti il terminal degli autobus e un parcheggio pubblico. La scuola si trova in una zona dove sono ubicate sia la scuola secondaria di primo grado che la scuola primaria.

Presentazione e storia della classe

La classe 5[^]C è composta da:

- n. totale alunni: 20
- n. maschi: 11
- n. femmine: 9
- n. alunni che frequentano per la seconda volta la stessa classe: nessuno
- n. alunni provenienti da altro istituto: nessuno
- n. alunni con ripetenze nel curriculum scolastico precedente: 1
- n. studenti con disabilità certificate DVA: nessuno
- n. alunni con DSA certificati: nessuno
- n. alunni con bisogni educativi speciali definiti dal C.d.C: nessuno
- n. alunni promossi con debito formativo: nessuno

Il percorso scolastico della 5[^]C è stato caratterizzato dalla continuità per quanto riguarda la composizione del Consiglio di classe, i cui docenti hanno operato per tutto il quinquennio oppure per l'intero triennio, ad eccezione del docente di IRC, presente nel secondo e nel corrente anno scolastico. La composizione del gruppo-classe non ha subito cambiamenti significativi; un alunno ha lasciato la classe nel corso del primo anno per frequentare un'Accademia di danza, nel terzo anno si è unito al gruppo classe un alunno ripetente, mentre le non ammissioni all'anno successivo sono state due nell'arco del quinquennio. Tale continuità ha contribuito ad instaurare un clima sereno e didatticamente proficuo, connotato da rispetto reciproco e spirito collaborativo.

Sotto il profilo comportamentale, gli alunni sono stati disciplinati, manifestando disponibilità al dialogo educativo, un buon livello di coesione e correttezza nei rapporti interpersonali.

La frequenza è stata regolare per la maggior parte degli studenti; alcuni hanno frequentato meno assiduamente e hanno partecipato con minore attenzione e motivazione, due alunni hanno fatto registrare frequenti e periodiche uscite anticipate dovute, però, a giustificati impegni sportivo agonistici. Per quanto concerne il profitto è da rilevare che il gruppo-classe, nel complesso, ha compiuto dei progressi nei vari ambiti disciplinari, sia a livello delle conoscenze, sia a livello delle abilità e delle competenze. Si riscontrano, tuttavia, risultati differenziati, in rapporto alla motivazione allo studio, alle inclinazioni personali, alla costanza nell'applicazione: un gruppo di studenti ha seguito con crescente interesse e proficuo impegno le attività proposte, conseguendo ottimi risultati; un secondo gruppo di allievi, meno motivati, ha partecipato in maniera più superficiale e non sempre

adeguata, per cui ha conseguito livelli meno soddisfacenti di apprendimento , accompagnati da difficoltà nella rielaborazione personale dei contenuti.

La progettazione iniziale, predisposta dal Consiglio di classe per il corrente anno scolastico, si è rivelata congrua rispetto agli obiettivi formativi e alle competenze da sviluppare; le attività relative ai percorsi modulari delle varie discipline hanno subito, tuttavia, rallentamenti e riduzioni per permettere agli alunni di partecipare alle varie attività di orientamento e ampliamento dell'offerta formativa. I rapporti con le famiglie, avvenuti in massima parte in occasione degli incontri pomeridiani scuola- famiglia, sono stati cordiali e collaborativi.



Composizione della classe nel triennio

<i>Classe</i>	2021/2022	2022/2023	2023/2024
<i>Numero totale studenti della classe</i>	21	20	20
<i>Maschi</i>	11	11	11
<i>Femmine</i>	10	9	9
<i>Studenti che frequentano per la seconda volta la classe</i>	Nessuno	Nessuno	Nessuno
<i>Studenti provenienti da altro istituto</i>	Nessuno	Nessuno	Nessuno
<i>Studenti con ripetenze nel curriculum scolastico</i>	1	1	1
<i>Studenti con disabilità certificate DVA</i>	Nessuno	Nessuno	Nessuno
<i>Studenti con DSA certificati</i>	Nessuno	Nessuno	Nessuno
<i>Studenti con bisogni educativi speciali definiti dal C.d.C</i>	Nessuno	Nessuno	Nessuno
<i>Studenti promossi con debito formativo</i>	2	2	Nessuno
<i>Candidati esterni</i>	SI	NO	X



Il Consiglio di Classe

Continuità nel triennio			
Materia	1	2	3
Lingua e Letteratura italiana	Sì	Sì	Sì
Religione	No	No	Sì
Lingua e cultura latina	Sì	Sì	Sì
Disegno e Storia dell'arte	Sì	Sì	Sì
Storia e Filosofia	Sì	Sì	Sì
Lingua e cultura inglese	Sì	Sì	Sì
Scienze Naturali, Chimica	Sì	Sì	Sì
Educazione Civica	Sì	Sì	Sì
Fisica e Matematica	Sì	Sì	Sì
Scienze motorie e sportive	Sì	Sì	Sì



Il profilo culturale, educativo e professionale dell'indirizzo (PECUP)

“Il percorso del Liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica, per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale”.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, devono essere in grado di:

- comprendere la connessione tra cultura umanistica e sviluppo dei metodi critici e di conoscenza propri della matematica e delle scienze fisiche e naturali;
- seguire lo sviluppo scientifico e tecnologico, ed essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti degli strumenti impiegati per trasformare l'esperienza in sapere scientifico;
- individuare rapporti storici ed epistemologici tra il pensiero matematico e il pensiero filosofico;
- individuare le analogie e le differenze tra i linguaggi simbolico-formali e il linguaggio comune;
- usare procedure logico-matematiche, sperimentali e ipotetico-deduttive proprie dei metodi di indagine scientifica;
- individuare i caratteri specifici e le dimensioni tecnico-applicative dei metodi di indagine utilizzati dalle scienze sperimentali



SCHEMA ORARIO SETTIMANALE LICEO SCIENTIFICO

DISCIPLINE	CLASSI ¹				
	1	2	3	4	5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia			2	2	2
Storia e geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Diritto/Ed.civica	2	2	*	*	*
IRC/attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE	29	29	30	30	30

¹ Le classi del triennio effettuano 33 ore annuali di Educazione civica, in compresenza con le discipline del corso di studi.



Obiettivi formativi generali

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.



4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
- Area scientifica, matematica e tecnologica
- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

L'Istituto FEDERICO II, nell'ambito del sistema pubblico di istruzione, intende promuovere la formazione della persona nella sua dimensione culturale, sociale e civica. Pertanto, ogni azione educativa della comunità professionale è orientata alla progettazione e realizzazione di contesti formativi in cui ogni studente possa acquisire le adeguate competenze per orientarsi ed esprimersi nella complessità della società attuale affrontando i repentini cambiamenti e risolvendo le diverse problematiche che la percorrono.

Le competenze trasversali possedute dagli studenti

Per ciò che concerne il secondo biennio e l'ultimo anno gli obiettivi di apprendimento vengono individuati in relazione agli assi culturali caratterizzanti i singoli percorsi liceali attivi presso L'Istituto FEDERICO II in modo da consolidare le "competenze chiave di cittadinanza" di seguito riportate (cfr. allegato 2 del DM 139/2007).

Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Comunicare e comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Comunicare e rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni".

I criteri metodologici utilizzati

I contenuti disciplinari e le attività didattiche sono proposti attraverso una metodologia in grado di stimolare l'interesse, la curiosità e l'impegno dello studente. Si tende inoltre a motivarlo nella ricerca e nello studio, enfatizzando i positivi esiti al fine di accrescere il suo livello di autostima. Ogni docente



della nostra comunità scolastica si adopera per la differenziazione e personalizzazione delle proposte didattiche e, pertanto, pianifica e realizza contesti formativi caratterizzati anche dalla:

- didattica modulare
- didattica laboratoriale
- didattica compensativa
- didattica personalizzata
- didattica individualizzata

La didattica modulare favorisce le necessarie integrazioni disciplinari e pluridisciplinari degli argomenti oggetto di studio e stimola una prassi più collegiale degli interventi.

La didattica laboratoriale consente agli alunni di appropriarsi degli strumenti logico-formativi di analisi, relazione, sintesi e comunicazione al fine di “costruire i saperi” partendo da procedure operative. Tra le diverse possibilità di “costruzione del sapere”, particolare rilievo assume la didattica *e.twinning* in grado di creare una comunità interscolastica di ricerca, approfondimento, confronto e sintesi delle competenze attraverso l'utilizzo della piattaforma informatica.

La didattica compensativa giova ad ottenere un recupero disciplinare, metodologico e motivazionale degli alunni che mostrano difficoltà nell'apprendimento.

La didattica personalizzata favorisce il successo formativo di tutti gli alunni valorizzando le loro attitudini e i loro specifici interessi culturali.

La didattica individualizzata garantisce la differenziazione dei percorsi di apprendimento calibrati sulle specifiche “situazioni di partenza” degli allievi e sul loro personale “stile cognitivo”. Per quanto riguarda gli argomenti svolti nelle singole materie di studio, si fa riferimento ai programmi disciplinari.

Strategie e metodi per l'inclusione

L'inclusione scolastica rispetta le necessità o le esigenze di tutti, progettando ed organizzando gli ambienti di apprendimento e le attività, in modo da permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe ed all'apprendimento, nella maniera più attiva ed utile possibile (per sé e per gli altri). Una didattica inclusiva è un modo di insegnare equo e responsabile, che fa capo a tutti i docenti e non soltanto agli insegnanti di sostegno, ed è rivolta a tutti gli studenti, non soltanto agli allievi. Tutti i docenti hanno programmato e declinato la propria disciplina in modo inclusivo, adottando una didattica creativa, adattiva, flessibile e il più possibile vicina alla realtà. Questo ha comportato il superamento di ogni rigidità metodologica e l'apertura a una relazione dialogica/affettiva, per garantire la comprensione del bisogno e l'attuazione di risposte funzionali. Poiché i compagni di classe sono la risorsa più preziosa per attivare processi inclusivi, fin dal primo giorno si è cercato di incentivare e lavorare su collaborazione, cooperazione e clima di classe. Per valorizzare le differenze individuali si è cercato di adattare gli stili di comunicazione, le forme di lezione e gli spazi di apprendimento. Si è cercato di condividere sentimenti ed emozioni, per stimolare il senso di fiducia, utilizzando, a tal fine, molteplici linguaggi.

Modalità e metodologia CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli studenti hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso del docente di Scienze Motorie e sportive per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi alle seguenti attività delle discipline non linguistiche (DNL) nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.

Disciplina coinvolta: Scienze Motorie e sportive

Attività svolta	Risultati di apprendimento	Modalità d'insegnamento
Titolo modulo "Physical Fitness" Durata 3 ore Attività di Collaborative work	Gli alunni hanno: <ul style="list-style-type: none"> • acquisito i contenuti del modulo; • migliorato la competenza linguistica e comunicativa; • utilizzato la L2 come strumento per apprendere, sviluppando attività cognitive trasversali. 	La classe è stata gestita attivamente, con il ricorso al lavoro di gruppo e ad approcci basati sul compito. In questo modo gli alunni hanno interagito, collaborato e manipolato concetti al fine di costruire autonomamente la propria conoscenza in un clima di cooperazione e di fiducia. La metodologia ha seguito il criterio di far imparare, contemporaneamente, la lingua attraverso il contenuto e il contenuto attraverso la lingua.

Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

L'Istituto propone da molti anni un'ampia gamma di attività, volte sia all'arricchimento delle esperienze culturali e formative sia all'orientamento e alla motivazione: tali attività, sostenute dall'impegno progettuale dei docenti, accompagnano l'attuazione dell'autonomia scolastica che prevede espressamente la possibilità di un ampliamento dell'offerta formativa in relazione alle esigenze del contesto culturale e socio-economico del territorio. Le studentesse e gli studenti della classe, nel corso degli ultimi tre anni scolastici, sono stati coinvolti nei seguenti progetti di arricchimento dell'offerta formativa.



Anno scol.	Titolo del progetto
2021/2022	<p>Yes, I can! (P.O.N.)</p> <p>Pensieri e parole per la certificazione B2 (P.O.N.)</p> <p>English for life (P.O.N.)</p> <p>“A scuola di giornalismo (P.O.N.)</p> <p>“Il Rotary per la pace” (Concorso letterario)</p> <p>Progetto Erasmus n. 2019</p>
2022/2023	<p>Viaggio alla scoperta delle Istituzioni europee: la missione della comunità europea nel XXI secolo (progetto)</p> <p>Trinity College London (certificazioni)</p> <p>Cambridge Assessment English (certificazioni)</p> <p>Dipingiamo il futuro, “L’arte a scuola, Laboratorio di Scienze” (P.O.N.)</p> <p>Rotary Club di San Severo: “Il Rotary per la pace - Piero Sanpaolo” (Concorso letterario)</p> <p>Partecipazione alle Olimpiadi di Italiano e alle Olimpiadi di Chimica</p> <p>Partecipazione ai corsi EIPASS Progressive</p> <p>“Dante” di Pupi Avati, presso il cinema Cicolella di San Severo (Visione film)</p> <p>Giornata Telethon</p> <p>Incontro con l’autore Enrico Galiano, “Scuola di felicità per eterni ripetenti” (Progetto “Leggere al Federico II”)</p> <p>Incontro con l’autore Trifone Gargano, “Dante e il cuore dell’uomo” (Progetto “Leggere al Federico II”)</p> <p>Incontro con l’autore Francesco Marchesani, “Ulisse era un hacker” (Progetto “Leggere al Federico II”)</p> <p>“Dantedì”: incontro con il prof. Sebastiano Valerio “Le strategie narrative delle tre cantiche”</p> <p>Spettacolo teatrale di Gianluigi Tosto: la Costituzione</p>



2023/2024	<p>Partecipazione alle Olimpiadi di Italiano, Matematica e Chimica</p> <p>“C’è ancora domani” di Paola Cortellesi (Visione film)</p> <p>Giornata Telethon</p> <p>Vincenzo Schettini, lezione spettacolo “ Ci vuole un fisico bestiale” (Progetto “Leggere al Federico II”)</p> <p>Trifone Gargano, lezione di ludo - didattica, Calvino pop (Progetto “Leggere al Federico II”)</p> <p>Cristina Dell’Acqua, La formula di Socrate,incontro con l’autrice (Progetto “Leggere al Federico II”)</p> <p>A che tante facelle? Lezione di astrofisica di Luigi Gisolfi con Reading letterario su Calvino e Leopardi (Progetto “Leggere al Federico II”)</p> <p>Rotary Club di San Severo: “Il Rotary per la pace-Piero Sanpaolo</p> <p>Lectio magistralis del Prof. Sebastiano Valerio su Dante cittadino</p> <p>Spettacolo teatrale di Gianluigi Tosto: “L’idillio leopardiano”</p> <p>Seminario informativo e di sensibilizzazione alla donazione volontaria di sangue con l’Associazione FIDAS Dauna Sezione di Apricena: “Tutto ciò che non è donato è perduto”</p>
-----------	---

Tematiche interdisciplinari

Il consiglio di classe, in vista dell’esame di stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi interdisciplinari:

1. Il tempo e la memoria;
2. Il progresso e le sue contraddizioni;
3. Il conflitto;
4. La crisi delle certezze;
5. L'uomo e il superamento dei limiti;
6. L'io, il mondo, la natura.



Obiettivi specifici di apprendimento per l'insegnamento trasversale di Educazione civica (Legge 20 agosto 2019, n.92)

In continuità con un percorso didattico avviato fin dal primo anno di studi, per il corrente anno scolastico è stata elaborata e realizzata la seguente U.d.A.:

Titolo:

Green Jobs: nuove professioni e nuove opportunità lavorative

L'UDA trasversale di Educazione civica si propone di analizzare il fenomeno della *Green Economy* che sta cambiando velocemente gli scenari mondiali tanto che, anche in Italia, si comincia a ragionare in modo serio in ottica di sostenibilità e rivoluzione ecotecnologica. Tutto questo naturalmente ha anche forti conseguenze sul mondo del lavoro e dei lavoratori. Ci si vuole occupare della relazione tra il mercato del lavoro in Italia e in Europa e le nuove figure professionali richieste dai cambiamenti in atto, i cosiddetti Green Jobs, i "lavori verdi" del presente e del futuro. Figure professionali con l'obiettivo di difendere e promuovere l'ambiente, che tengono in grande considerazione l'impatto che ogni azione dell'uomo può avere sulla salute del territorio (e del pianeta) e cercano di minimizzarlo o eliminarlo del tutto.

Agenda 2030: Goal 4: Istruzione di qualità Goal; 8: Lavoro dignitoso e crescita economica;

Goal 12: Consumo e produzione responsabili.

PIANO DI LAVORO UDA

Dipartimenti	Discipline coinvolte	Argomenti	Tempi Indicativi
Lettere Tot: 8 ore	Storia (3 ore), Italiano (4 ore), Latino (3 ore), Greco (3 ore)	Italiano, Goal 12. Consumo e produzione responsabili. Tra consumismo e fuga dalla morte, con "Le città invisibili" Calvinò predisse la società di oggi. Secondo quadrimestre Latino: Goal 3: Istruzione di qualità. Quintiliano, Institutio oratoria, I, 3, 8-12: L'importanza della ricreazione. Secondo quadrimestre (3 ore)	Primo quadrimestre: ottobre -gennaio Secondo quadrimestre: febbraio- maggio
Lingue straniere Tot: 3 ore	Inglese (3 ore), Francese (2 ore)	Istruzione di qualità; Lavoro dignitoso e crescita economica "Educate a girl and you educate a nation"	Primo quadrimestre: ottobre -gennaio Secondo quadrimestre: febbraio- maggio



		Hard Times: "Nothing but facts", the contrast between good and bad education	
Matematica e Fisica Tot: 7 ore	Matematica (4 ore) e Fisica (3ore)	Lavoro dignitoso e crescita economica: Visione film "L'ultimo paradiso" e "7 minuti"	Primo quadrimestre: ottobre -gennaio Secondo quadrimestre: febbraio- maggio
Tecnico Tot: 5 ore	Diritto ed economia (5 ore)	Religione: Goal "Lavoro dignitoso e crescita economica". Il lavoro secondo la dottrina sociale della Chiesa: via di maturazione e di sviluppo umano. Filosofia: Goal 8: Lavoro e crescita economica nella filosofia di Marx; goal 12: Etica della responsabilità in Jonas. Storia: goal 8 e 12: dai ruggenti anni '20 alla crisi del '29 Arte: La cultura è sostenibilità, conservazione e fruizione dell'arte e dell'ambiente.	Primo quadrimestre: ottobre -gennaio Secondo quadrimestre: febbraio- maggio
Scienze Umane- Storia – Filosofia- Storia dell'arte/disegno – religione Tot: 11 ore	Storia (3), Filosofia (4), Religione (1), arte (2), scienze umane (5)		Primo quadrimestre: ottobre -gennaio Secondo quadrimestre: febbraio- maggio
Scientifico Tot: 3 ore	Scienze (3)	Educazione alla salute : art. 32.	Secondo quadrimestre: febbraio-aprile
Scienze Motorie Tot: 5 ore	Scienze motorie (2)	LO SPORT MODELLO DI PARITA'	Primo quadrimestre: novembre-gennaio Secondo quadrimestre: febbraio-aprile



Nella predisposizione delle attività relative all'UDA, si è tenuto conto dei livelli di partenza della classe, dell'interesse, della disponibilità degli allievi e del fattore tempo.

Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- conoscenza delle tematiche trattate;
- maggiore disponibilità al dialogo, alla partecipazione attiva e al rispetto delle regole; buona capacità di intervento nelle discussioni.

PROGETTI E PRODOTTI REALIZZATI: PPT

VERIFICHE

- orali;
- formative (volte ad accertare il livello di conoscenze in itinere);
- sommative (volte ad accertare il raggiungimento degli obiettivi al termine di uno o più argomenti) e finalizzate ad accertare:
 - le conoscenze acquisite (saperi minimi);
 - il grado di interiorizzazione di tali conoscenze e il grado di applicazione (saperi avanzati).

VALUTAZIONE

- Per la valutazione si è tenuto conto non solo del raggiungimento degli obiettivi, ma anche dell'impegno, della partecipazione attiva e propositiva al dialogo didattico-educativo, dell'interesse, del comportamento, del progresso nell'apprendimento. Circa la predeterminazione tra voti e livelli di apprendimento si è fatto riferimento a quanto stabilito in sede di dipartimento e nel PTOF, così come integrato con la griglia unica di valutazione disciplinare, che si intende espressamente richiamata per la parte che qui interessa.
- In sede di scrutinio, il docente coordinatore ha formulato la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe.



Attività e percorsi svolti nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Anno Scolastico 2023/2024

CLASSE V SEZIONE C INDIRIZZO: SCIENTIFICO

La sottoscritta professoressa redige la presente relazione finale a compimento del percorso di P.C.T.O. svolto dalla classe V sez. C in qualità di tutor scolastico per l'anno scolastico 2023/2024.

L'esperienza formativa della classe V C è stata svolta in linea con le finalità e gli obiettivi indicati nel progetto scolastico della Federico II di Apricena (FG) redatto dal prof. dal titolo "L'ESPERIENZA CHE ORIENTA" secondo il seguente atto di indirizzo:

PROGRAMMAZIONI ATTIVITA'		
FORMAZIONE GENERALE IN PRESENZA E ON LINE	FORMAZIONE SPECIFICA ATTIVITA' CULTURALI E STAGES	STAGES, ORIENTAMENTO E AUTO/ORIENTAMENTO
CLASSI TERZE	CLASSI QUARTE	CLASSI QUINTE

e confluito nel progetto scolastico della classe in oggetto dal titolo:

"PROIETTATI NEL FUTURO" con un numero programmate di ore 90 riferite all'intero triennio e di ore 30 riferite all'anno scolastico in corso.

Il percorso di P.C.T.O. articolato sostanzialmente nei tre assi principali sopra menzionati ha avuto nel triennio 2019/2022 la seguente scansione temporale:

- ANNO 2021/2022:** ORE PROGRAMMATE 30
ORE SVOLTE 38
- ANNO 2022/2023:** ORE PROGRAMMATE 30
ORE SVOLTE 70
- ANNO 20-23/2024:** ORE PROGRAMMATE 30
ORE SVOLTE 18

Il numero complessivo delle ore svolte, tra formazione a scuola in presenza ed on-line, stages presso ambienti di lavoro ed in strutture convenzionate, sono in totale 18 ore per l'anno scolastico in corso.

In ogni singola fase, previa volta per volta autorizzazioni delle famiglie, patti formativi e convenzioni con gli enti interessati e coinvolti nel progetto, gli alunni, singolarmente e in gruppo classi sono stati

oggetto di valutazione da parte dei singoli tutor aziendali che in linea di massima hanno espresso sempre una valutazione positiva per il lavoro svolto dagli studenti sia per quanto riguarda l'autonomia e le capacità relazionali dimostrate nell'esecuzione dei compiti assegnati, sia per il comportamento ineccepibile.

Per quanto sopra detto, dunque, gli obiettivi fondamentali dell'attività svolta possono essere così sintetizzati:

- Conoscenza dell'ambiente di lavoro e delle sue regole, con conseguente acquisizione di comportamenti idonei all'ambiente stesso;
- Sviluppo di capacità di adattamento e di apprendimento autonomo in situazioni nuove;
- Applicazione delle conoscenze e delle competenze acquisite nell'ambito del percorso scolastico;
- Approfondimento e applicazione della legislazione vigente in materia civilistica e fiscale.

La collocazione degli studenti è stata effettuata tenendo conto dell'indirizzo di studi, delle competenze e conoscenze richieste dai vari ambienti di lavoro, e, ove possibile, della vicinanza al comune di residenza.

La valutazione è stata svolta sia in itinere, attraverso l'interesse e la partecipazione che gli alunni hanno mostrato durante gli incontri programmati e certificata con il registro presenze e gli attestati di partecipazione a conclusione delle attività, che attraverso l'indicazione della materia caratterizzante, in cui le attività di PCTO hanno avuto le maggiori ricadute didattico-disciplinari. Secondo quanto disposto nella circolare n° 275 del 27/03/2024 è stata individuata come materia di valutazione la seguente disciplina: Fisica.



TABELLA DI SINTESI DELLE ATTIVITA' PCTO SVOLTE ANNO SCOLASTICO 2021/2022

NOME CORSO	PIATTAFORMA DIGITALE/STRUTTURA OSPITANTE	TIPO DI ATTIVITA': FORMAZIONE/STAGES/ORIENTAMENTO	MODALITA' (ONLINE, WEBINAR, VIDEOCONFERENZA, SINCRONO, ASINCRONO)	ORE SVOLTE	TOTALE ORE
FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA	IIS FEDERICO II	FORMAZIONE	IN PRESENZA	12	38
SMART FUTURE "SPECIALE TEATRO"	PIATTAFORMA DIGITALE SMART FUTURE	STAGES	ONLINE	5	
SMART FUTURE "SPECIALE SOSTENIBILITÀ"	PIATTAFORMA DIGITALE SMART FUTURE	STAGES	ONLINE	4	
KEATON "L'ORA DI CINEMA"	PIATTAFORMA KEATON	STAGES	ONLINE	4	
ASS. CULTURA CLASSICA "IL VIAGGIO DI ENEA"	PIATTAFORMA DIGITALE	STAGES	ONLINE	10	
ROTARY CLUB S. SEVERO "GIORNATA DELLA MEMORIA"	PIATTAFORMA DIGITALE	STAGES	ONLINE	3	

TABELLA DI SINTESI DELLE ATTIVITA' PCTO SVOLTE ANNO SCOLASTICO 2022/2023

NOME CORSO	PIATTAFORMA DIGITALE/STRUTTURA OSPITANTE	TIPO DI ATTIVITA': FORMAZIONE/STAGES/ORIENTAMENTO	MODALITA' (ONLINE, WEBINAR, VIDEOCONFERENZA, SINCRONO, ASINCRONO)	ORE SVOLTE	TOTALE ORE
SMART FUTURE "SPECIALE DIGITALE PUGLIA ONLINE 2022"	Piattaforma digitale	Orientamento	Online	4	70
SALONE DELLO STUDENTE "I SENTIERI DELLE PROFESSIONI"	Piattaforma digitale	Orientamento	Online	3	
CONSORZIO MESTIERI PUGLIA	IIS Federico II	Orientamento	In presenza	5	
ROTARY CLUB S. SEVERO "EDUCAZIONE ALLA FISCALITÀ"	Piattaforma digitale	Formazione	Online	10	
Keaton Genius Loci Festival	Piattaforma digitale	Formazione	Online	3	
VIAGGIO D'ISTRUZIONE "Cittadini Europei"	Place de Voyage	Formazione	In presenza	25	
VIAGGIO D'ISTRUZIONE "Il viaggio della memoria"	Magic world	Formazione	In presenza	20	
Tirocinio	Istituto Comprensivo "Torelli - Fioritti"	Stage	In presenza	20	



TABELLA DI SINTESI DELLE ATTIVITA' PCTO SVOLTE ANNO SCOLASTICO 2023/2024

NOME CORSO	PIATTAFORMA DIGITALE/STRUTTURA OSPITANTE	TIPO DI ATTIVITA': FORMAZIONE/STAGES/ORIENTAMENTO	MODALITA' (ONLINE, WEBINAR, VIDEOCONFERENZA, SINCRONO, ASINCRONO)	ORE SVOLTE	TOTALE ORE
ORIENTAPUGLIA –ASTER PUGLIA	FIERA DI FOGGIA	Orientamento	In presenza	5	18
"C'è ancora un domani"	UNISONA SRL	Formazione	In presenza	4	
UNIFG – Laurea in Economia Aziendale	IIS FEDERICO II	Orientamento	In presenza	1	
APULIA DIGITAL MAKER	IIS FEDERICO II	Formazione	In presenza	1	
NABA – Nuova Accademia delle Belle Arti	II FEDERICO II	Formazione	In presenza	1	
INFOBASIC	II FEDERICO II	Formazione	In presenza	2	
Rotary Club	Piattaforma	Orientamento	On line	4	

L'ESPERIENZA CURRICULARE PUÒ RITENERSI NEL COMPLESSO POSITIVA.

Lo sforzo organizzativo per la realizzazione di questa attività appare sicuramente notevole, ma i risultati positivi e l'atteggiamento responsabile e coscienzioso dimostrato dalla stragrande maggioranza degli studenti, costituiscono motivo di incoraggiamento e di orgoglio per chi ha condotto il progetto e per l'intera comunità scolastica dell'IIS Federico II di Apricena (FG).

Orientamento Formativo (Linee Guida D.M.328/2022)

A partire dall'a.s. 2023/2024, come previsto dalle Linee guida per l'orientamento emanate con il D.M. 328/2022 (punti 7 e 8), è stato avviato e realizzato nell'Istituto per le classi quinte il progetto dal titolo "Orientiamo futuri" suddiviso in moduli curriculari di orientamento formativo di almeno 30 ore. Le attività, come analiticamente dettagliato nella tabella di seguito, sono state organizzate e gestite attraverso le figure dell'Orientatore e del Tutor e sono state incentrate in particolare su:

1. Attività di tutoring con il tutor scolastico della classe prof.ssa D'Avena Natalia
2. Incontri informativi
3. Progetti scolastici
4. PCTO
5. Moduli di orientamento formativo è stato promosso nell'Istituto Federico II, per le classi quinte.

Le studentesse e gli studenti hanno partecipato alle seguenti attività di Orientamento formativo, sia individualmente che per gruppi o con l'intera classe.



Attività di Didattica orientativa
IIS Federico II – Apricena
Docente Tutor di Orientamento: Classe 5^C
a.s. 2023/2024

<u>Progetto Orienteering UniBa (15 ore):</u>		
- Ritorno al futuro: incontro introduttivo	04.10.2023	dalle 9.00 alle 12.00 (3 ore)
- Un giorno in UniBa- visita all'Università	26.01.2024	dalle 9.00 alle 14.00 (5 ore)
- My self and the future- Laboratorio	19.04.2024	dalle 8.00 alle 13.00 (5 ore)
- Debriefing del laboratorio	24.04.2024	dalle 9.00 alle 11.00 (2 ore)
Accademia Marina Militare	21.12.2023	dalle 11.00 alle 13.00 (2 ore)
Prima settimana delle discipline STEM UNIBA	08.02.2024 09.02.2024	dalle 9.00 alle 13.00 (4 ore) dalle 9.00 alle 13.00 (4 ore)
Cristina Dell'Acqua, <i>La Formula di Socrate</i> (incontro formativo)	02.03.2024	dalle 10.00 alle 13.00 (2 ore)
Il processo di marketing per la pietra di Apricena – presentazione tesi di laurea	4/03/2024	Dalle 11.alle 12.00 (1 ora)
NABA nuova accademia delle Belle Arti	6/03/2024	Dalle 11.alle 12.00 (1 ora)
INFOBASIC	7/03/2024	Dalle 10.00 alle 12.00 (2 ore)
Festival delle passioni	26.03.2024 03.04.2024	Dalle 9.00 alle 13.00 (4 ore) Dalle 9.00 alle 13.00 (4 ore)
Rotary club	16.04.2024	Dalle 9.00 alle 13.00 (4 ore)
FIDAS	15.04.2024	Dalle 11.00 alle 12.00 (1 ora)
Totale ore attività di Didattica orientativa programmate e svolte : ore 45		



Criteria e strumenti di valutazione

La valutazione deve esplicitare con chiarezza i suoi criteri, individuati sulla base degli obiettivi che si intendono perseguire e prevede un congruo numero di prove di verifica. I criteri sono stabiliti dal Collegio dei Docenti e dai Dipartimenti disciplinari. L'attività di valutazione è improntata a criteri di trasparenza, imparzialità e tempestività. In generale essa misura:

- le conoscenze (sapere), intese come esito del processo di apprendimento di contenuti, informazioni, termini, regole e principi, procedure afferenti ad una o più aree disciplinari,
- le abilità, intese come capacità di applicazione delle conoscenze (sapere) e delle esperienze (saper fare), per portare a termine compiti e risolvere un problema; esse si esprimono come abilità cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratico-manuali (uso consapevole di metodi, strumenti e materiali),
- le competenze (saper essere) intese come consolidate capacità di utilizzare conoscenze, metodiche di analisi dei dati, di indagine dei fenomeni, abilità e capacità personali, sociali, metodologiche in situazioni di lavoro o di studio, sono descritte in termini di responsabilità ed autonomia.

Il processo valutativo assume funzioni diverse in relazione ai vari momenti del processo educativo e si attua attraverso una differenziata tipologia di verifiche, individuate come le più consone alle diverse situazioni didattiche. Oltre a prove pratiche (attività motoria, pratica laboratoriale e prove grafiche), si effettuano prove orali (lezione dialogata, colloquio, discussione e dibattito, esposizione argomentata, interrogazione su dati di conoscenza) e scritte (temi, saggi, analisi e commento di un testo, articoli, relazioni, ricerche, versioni con eventuale commento, esercizi e problemi, disegni, questionari a risposta singola, a trattazione sintetica, a scelta multipla).

La valutazione avviene attraverso lo strumento del voto da 1 a 10. Il Collegio ha deliberato la seguente corrispondenza tra voti e giudizi:

Tabella Di Corrispondenza Dei Voti Decimali Con I Livelli Prestazionali

VOTO	Conoscenze disciplinari	Applicazione di regole e procedure	Analisi	Sintesi	Rielaborazione Approfondimento	Esposizione
1	Inesistenti	Inesistente	Non evidente	inesistente	Inesistente	Inesistente Caotica
2-3	Caotiche gravemente parziali	confusa gravemente difficoltosa	Non pertinente	Inconsistente	Inconsistente	Disarticolata confusa semplicistica
4	Parziali frammentarie	sostanzialment e difficoltosa	parziale confusa	riproduttiva e confusa disorganica	frammentari a appena accennata	carente sul piano morfosintattico eterminologico
5	Incomplete superficiali imprecise mnemoniche	Lenta incerta caratterizzata da alcuni errori	incerta bisognosa di guida	riproduttiva mnemonica ma ordinata stereotipata	approssimativa parziale	comprensibile ma con qualche cedimento morfosintattico
6	Essenziali relative agli	sostanzialment e corretta	Incentrata sugli snodi concettuali	semplice ed ordinata	sfumata	semplice e sostanzialmente



	elementi fondamentali	anche se con qualche errore; evidenzia il controllo delle tecniche	più evidenti			corretta ordinata
7	Puntuali	corretta e precisa in compiti semplici o di media difficoltà	capace di individuare le connessioni logiche	puntuale ed esaustiva	significativa nei collegamenti coerente	appropriata
8	Complete precise	puntuale esatta	accurata logica consequenziale	appropriata efficace	personalizzata	corretta e varia
9-10	Complete approfondite ed estese	precisa corretta arricchita da elementi di originalità	autonoma accurata	autonoma originale creativa capace di astrazione	ricca di apporti personali che evidenziano anche	originale chiara corretta varia

Per la formulazione della proposta di voto, si tengono in considerazione i seguenti elementi:

- Media dei voti attribuiti;
- Impegno;
- Partecipazione;
- Progressione nell'apprendimento;
- Metodo di studio;
- Comportamento

Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

L'inclusione scolastica rispetta le necessità o le esigenze di tutti, progettando ed organizzando gli ambienti di apprendimento e le attività, in modo da permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe ed all'apprendimento, nella maniera più attiva ed utile possibile (per sé e per gli altri). Una didattica inclusiva è un modo di insegnare equo e responsabile, che fa capo a tutti i docenti e non soltanto agli insegnanti di sostegno, ed è rivolta a tutti gli studenti, non soltanto agli allievi. Tutti i docenti hanno programmato e declinato la propria disciplina in modo inclusivo, adottando una didattica creativa, adattiva, flessibile e il più possibile vicina alla realtà. Questo ha comportato il superamento di ogni rigidità metodologica e l'apertura a una relazione dialogica/affettiva, per garantire la comprensione del bisogno e l'attuazione di risposte funzionali. Poiché i compagni di classe sono la risorsa più preziosa per attivare processi inclusivi, fin dal primo giorno si è cercato di incentivare e lavorare su collaborazione, cooperazione e clima di classe. Per valorizzare le differenze individuali si è cercato di adattare gli stili di comunicazione, le forme di lezione e gli spazi di apprendimento. Si è cercato di condividere sentimenti ed emozioni, per stimolare il senso di fiducia, utilizzando, a tal fine, molteplici linguaggi.



Indicazioni analitiche delle singole discipline

SCIENZE NATURALI

Ore settimanali: 3

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si è dimostrata, nella sua globalità scolarizzata, disciplinata e, con elementi sensibili all'ordine e al rispetto delle regole comportamentali.

Il programma è stato svolto non integralmente nella misura, nelle forme e nei contenuti preventivati in fase di programmazione iniziale pur perseguendo gran parte degli obiettivi didattici preventivati.

Il livello della classe è generalmente più che sufficiente; con un buon numero di elementi che hanno raggiunto livelli di profitto medio e un piccolo numero di alunni con livello di profitto alto. La partecipazione al dialogo educativo è stata quasi sempre continua e qualitativamente accettabile; con un discreto numero di elementi attivi, propositivi e abbastanza immersi nell'attività didattica.

FINALITÀ ED OBIETTIVI SPECIFICI

Atteso quanto previsto dal P.T.O.F. e delineato nelle riunioni dipartimentali, l'attività didattica è stata orientata a fare in modo che gli alunni:

- acquisiscano l'uso di espressioni scientifiche proprie delle discipline chiarendo il significato dei singoli termini e stimolando l'arricchimento linguistico;
- utilizzino le conoscenze per interpretare fenomeni semplici, trovare analogie, differenze e congruenze fra le stesse;
- conoscano ed usino una terminologia specifica;
- conoscano gli elementi specifici delle discipline;
- acquisiscano la capacità di comprensione, analisi e sintesi di un testo scientifico;
- espongano in forma corretta, chiara, logica e sintetica le conoscenze;
- conseguano una buona capacità di osservazione dei fatti e dei fenomeni durante le loro uscite sul territorio.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E CONTENUTI: CHIMICA

Atteso quanto previsto dal P.T.O.F., l'attività didattica è stata orientata a fare in modo che gli alunni:

- acquisiscano un linguaggio chimico di base che consenta la comprensione e la comunicazione della disciplina;
- riescano a differenziare con chiarezza modificazioni fisiche da trasformazioni chimiche;
- siano in grado di prevedere gli effetti dell'impiego di determinate sostanze nelle situazioni materiali d'uso;



- sappiano rilevare le caratteristiche e le proprietà più importanti di sostanze che sono di impiego comune nella realtà quotidiana;
- sappiano decodificare aspetti della realtà definiti con linguaggio comune e siano in grado di individuare i fatti di natura chimica che ne costituiscono l'essenza più specifica;
- siano in grado di correlare i comportamenti chimici delle sostanze in base alla loro composizione e relativa formula.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E CONTENUTI: SCIENZE DELLA TERRA

Al termine del corso lo studente dimostra di essere in grado di:

- spiegare ed usare autonomamente i termini specifici della disciplina;
- rilevare le caratteristiche qualitative di strutture geologiche anche attraverso l'uso di semplici dispositivi di osservazione;
- descrivere gli aspetti unitari e complessi fondamentali della litosfera:
 - descrivere e spiegare il livello di complessità ed organizzazione litosferico;
- conoscere in modo approfondito i movimenti delle placche e le loro conseguenze;
- conoscere le cause e gli effetti sull'uomo di vulcani e di terremoti

CONTENUTI: SCIENZE DELLA TERRA

U.d. 1: Struttura e caratteristiche della Terra.

Lo studio dell'interno della Terra. Gli involucri terrestri. Il calore interno della Terra. L'isostasia. Il nucleo e il geomagnetismo.

U.d. 2: La tettonica delle placche.

La teoria della deriva dei continenti. I fondali oceanici. La teoria dell'espansione dei fondali oceanici. La teoria della tettonica delle zolle. I margini divergenti, convergenti e conservativi. Il motore della tettonica delle placche. I punti caldi. Tettonica delle zolle, attività sismica e vulcanica.

U.d. 3: Il vulcanesimo.

Il vulcanesimo: generalità. La forma degli edifici vulcanici, i tipi di eruzioni e i prodotti dell'attività vulcanica. Altri fenomeni legati all'attività vulcanica. Vulcanesimo effusivo e vulcanesimo esplosivo: perché e dove. La distribuzione geografica dei vulcani.

U.d. 4: I fenomeni sismici.

Natura e origine dei terremoti. La teoria del "rimbalzo elastico". Il ciclo sismico. La propagazione e la registrazione delle onde sismiche. La forza di un terremoto: magnitudo e intensità. Effetti del terremoto. Terremoto e interno della Terra. La distribuzione geografica dei terremoti.

CONTENUTI: INORGANICA E ORGANICA

U.d. 5: Le soluzioni.

Le soluzioni. Classificazione delle soluzioni. Solubilità. Concentrazione delle soluzioni: molarità, normalità. Diluizioni. Miscugli.

U.d. 6: Gli acidi e le basi.



Le proprietà degli acidi e delle basi. La teoria di Arrhenius. La teoria di Bronsted e Lowry. La teoria di Lewis. Il prodotto ionico dell'acqua. Il ph. Acidi forti e acidi deboli. Basi forti e basi deboli. Il ph di soluzioni di acidi e di basi. Le soluzioni saline. Le soluzioni tampone. Le reazioni di neutralizzazione.

U.d. 7: La chimica del carbonio.

Il ruolo del carbonio nella chimica organica. Il carbonio e il legame covalente. I legami semplici, doppi e tripli. Legami sigma e legami pi-greco. Formula bruta e formule di struttura. Isomerie. Ibridazioni: sp, sp², sp³. Classificazione dei composti organici in base alla struttura molecolare. La classificazione in base ai gruppi funzionali.

U.d. 8: La stereoisomeria.

La chiralità e gli enantiomeri. I centri stereogeni e l'atomo di carbonio stereogeno. La configurazione e la convenzione R-S. La luce polarizzata e l'attività ottica. Le proiezioni di Fischer. I diastereoisomeri.

U.d. 9: Gli idrocarburi.

Gli alcani: nomenclatura e isomeria; proprietà fisiche, fonti e caratteristiche generali. Proprietà chimiche: reattività p.d. (combustione, alogenazione radicalica, cracking).

Gli alcheni: nomenclatura e isomeria; proprietà fisiche, fonti e caratteristiche generali. Proprietà chimiche: reattività p.d. (idrogenazione catalitica, addizione di alogeni, addizione di acidi alogenidrici, addizione di H₂O). Regola di Markovnikov.

Gli alchini: nomenclatura e isomeria; proprietà fisiche, fonti e caratteristiche generali. Proprietà chimiche: reattività p.d. (idrogenazione catalitica, addizione di alogeni, addizione di acidi alogenidrici, addizione di H₂O).

METODOLOGIA

Il perseguimento degli obiettivi sopra enunciati è stato caratterizzato dall'utilizzazione di una metodologia didattica che ha :

- stimolato l'apprendimento e la riflessione degli allievi;
- facilitato la comprensione dei vari percorsi e passaggi cognitivi.

A tal fine la lezione è stata basata prevalentemente sullo schema della lezione frontale ed attuata, mirando ad obiettivi adeguati di apprendimento, anche con l'ausilio, altresì, di metodiche di didattica breve; nel lavoro lo strumento principale utilizzato è stato il libro di testo, analizzato e scomposto in classe nelle minime funzioni, e di appunti dell'insegnante.

Per ciascun argomento oggetto di studio sono state previste situazioni concrete da analizzare e discutere, per dimostrare come l'approccio di tipo scientifico spieghi i fatti e consenta di individuare opportune deviazioni.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica è stata sempre attuata prima di procedere ad una U.D. successiva. Concretizzata mediante gli strumenti ritenuti di volta in volta più opportuni (orali, scritti, test, ecc.) subordinati al procedere dello svolgimento del programma didattico, in modo da permettere una valutazione puntuale, oggettiva e completa dell'allievo, e, consentire l'individuazione precisa degli argomenti di eventuale recupero.

I criteri di base, per la valutazione, hanno avuto come riferimento i seguenti descrittori:

- Descrittori relativi all'apprendimento: qualità e quantità delle conoscenze acquisite.
- Descrittori relativi all'affettività e alla relazione: impegno, interesse, disponibilità, attività.
- Descrittori relativi alle caratteristiche non scolastiche: aspetti intellettuali, affettivi, sociali.

STRUMENTI DIDATTICI

Nell'attività didattica sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- libro di testo; appunti dell'insegnante;
- schede riassuntive e mappe concettuali.

Testo in adozione:

- Libro di testo: Il carbonio, gli enzimi, il DNA - Chimica organica , biochimica e biotecnologie . Zanichelli Ed. - di Sadava, Hills, Heller, Berembau, Posca.



LINGUA E CULTURA LATINA

Ore settimanali: 3

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5° C, che ho seguito sin dal primo anno del Liceo, ha mostrato sempre stima e rispetto reciproci, consentendo un clima sereno e didatticamente proficuo. Gli studenti, in possesso di una discreta preparazione di base, si sono impegnati con continuità, conseguendo una soddisfacente autonomia nel lavoro individuale e consolidando le proprie competenze e abilità in merito alla contestualizzazione e analisi dei testi in lingua latina. La classe ha risposto positivamente al lavoro proposto, con risultati eterogenei, conformemente alle attitudini di ciascuno.

Alcuni di essi hanno sviluppato un'ottima capacità di analisi e sintesi dei contenuti appresi, sviluppando buone competenze nella comunicazione verbale, nella coerenza logica e nella proprietà lessicale. Altri, tuttavia, hanno manifestato qualche difficoltà nell'approccio alla disciplina per impegno discontinuo, mostrando debolezza a livello di astrazione, sintesi e rielaborazione critica e personale dei contenuti appresi. I testi d'autore sono stati presentati, alcuni in traduzione italiana, per non costringere gli alunni ad uno studio che rischiava di diventare faticoso e demotivante; altri testi, particolarmente significativi, sono stati proposti in latino, con traduzione guidata dalla docente. Le tematiche sono state affrontate nel corso di lezioni frontali e partecipate, attraverso il colloquio con gli studenti, i cui interessi sono stati costantemente stimolati anche attraverso opportuni collegamenti degli argomenti trattati con le problematiche del mondo contemporaneo. Si è scelto, infatti, di privilegiare un approccio tematico e critico, mettendo in evidenza i nessi che il pensiero e la letteratura latina intrattengono con il nostro presente, talvolta anche in chiave interdisciplinare. Nel corso di quest'ultimo anno scolastico, le numerose attività didattiche a cui ha partecipato la classe, comprese le attività obbligatorie di PCTO e di Orientamento, pur avendo comportato un rallentamento e continue interruzioni del ritmo didattico, non hanno influito sul rendimento scolastico degli studenti che hanno sempre mostrato costanza nell'impegno domestico, senso di responsabilità e vivacità intellettuale nel dialogo educativo.

Obiettivi disciplinari raggiunti CONOSCENZE

- collocazione di autori e opere nel loro contesto storico-culturale in un quadro di confronti con altri autori, sapendo riferire le caratteristiche del genere di appartenenza;
- Conoscenza delle strutture fondamentali della lingua latina.

ABILITÀ

- potenziamento delle capacità di analisi di testi in lingua originale con traduzione a fronte;
- Capacità di operare collegamenti tra opere della letteratura latina e riferimenti ai grandi autori delle altre letterature
- Capacità di attualizzare le problematiche.



COMPETENZE

- Confrontare linguisticamente il latino con l'italiano;
- Riconoscere il valore fondante della classicità romana per la tradizione europea;
- Operare collegamenti interdisciplinari e argomentare in modo pertinente.

Per i contenuti specifici si rimanda al programma svolto. Nuclei Fondanti

- La storiografia nell'età augustea: Tito Livio
- Poesia e teatro nell'età Giulio-Claudia: la letteratura tecnico-scientifica. La favola di Fedro.
- L'Età di Nerone: Seneca, Petronio e Lucano
- La satira: Giovenale e Marziale
- L'età dei Flavi: Plinio il Vecchio e Quintiliano.
- Domiziano e la persecuzione ai cristiani: Plinio il Giovane
- L'età degli imperatori di adozione: Tacito

Dopo il 15 Maggio

- Apuleio

METODOLOGIA

Per quanto riguarda la scelta delle metodologie didattiche si è dato particolare spazio all'attività di analisi e comprensione dei testi in traduzione, con maggiore cura dello studio degli autori e della loro opera. Si è proceduto alla trattazione diacronica della letteratura latina dei secoli dell'impero, soffermandosi sull'analisi di brani antologici per offrire agli studenti esempi significativi della produzione letteraria delle varie epoche.

Si è, inoltre, cercato di individuare dei temi attraverso i quali l'approccio allo studio della letteratura latina risultasse più coinvolgente e suscettibile di attualizzazioni, oltre che propedeutico alla comprensione profonda della realtà cronologicamente più vicina a noi.

MEZZI

Come strumenti di lavoro sono stati utilizzati: il manuale, appunti, sussidi multimediali (computer, tablet, cellulari)

Testo in uso: G.Garbarino- L.Pasquariello, *DULCE RIDENTEM* vol.3, Paravia

VERIFICHE

Le verifiche sono state effettuate mediante prove orali e scritte ed hanno mirato ad accertare il raggiungimento degli obiettivi, l'apprendimento dei contenuti fondamentali, le capacità riflessive, la proprietà di linguaggio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto della situazione di partenza di ciascun allievo e della classe nel suo complesso e si è basata su criteri quali la partecipazione, l'interesse, l'impegno e sul progresso nel raggiungimento degli obiettivi prefissati; ogni alunno è stato, dunque, considerato nella sua globalità.

Nella valutazione, inoltre, hanno avuto peso rilevante criteri quali il rispetto dei tempi di consegna, la puntualità nella partecipazione, la capacità di coinvolgimento responsabile e personale.

Ed. Civica:

Per quanto riguarda l'insegnamento di Ed. Civica, secondo le disposizioni di cui all'art. 2, commi 4 e 5 della Legge 2019/92 e dell'Allegato A del D.M. n.35 del 22/06/2020, è stata elaborata da tutto il Cdc un'UDA di Educazione Civica dal titolo "Green Jobs: nuove professioni e nuove opportunità lavorative".

Per obiettivi e competenze si rimanda all'UDA elaborata.



LINGUA E CULTURA INGLESE

Ore settimanali: 3

PROFILO DELLA CLASSE

La classe mostra, pur con le dovute differenziazioni individuali, di essere in grado di leggere, comprendere, analizzare per iscritto i testi proposti, mentre la produzione orale risulta, per la metà circa di essi, piuttosto mnemonica e legata ad espressioni e termini del libro di testo. Pienamente soddisfacenti sono le competenze e conoscenze acquisite da un gruppo di 5 o 6 alunni (un terzo circa della classe), mentre la maggior parte degli studenti, pur comprendendo i testi, commette errori di interferenza e di struttura nell'elaborazione sia scritta che orale che, tuttavia, non inficiano il senso del messaggio. Vi è, infine, un gruppo di 4 o 5 studenti che stenta nella produzione della lingua e non sempre riesce a trasmettere il senso del messaggio, pur disponendo di sufficienti capacità di comprensione dei testi in L2. La frequenza è stata regolare, tranne qualche singolo caso che ha fatto registrare numerose assenze nel corso dell'anno scolastico o una presenza in classe alquanto passiva, mentre numerose sono state le iniziative varie a cui gli studenti hanno partecipato nel corso dell'anno al di fuori dell'aula scolastica e che hanno comportato il mancato approfondimento di alcuni argomenti di lingua e cultura inglese che avrebbero meritato un tempo di trattazione più lungo.

OBIETTIVI SPECIFICI

Saper riassumere e sintetizzare, in forma orale e scritta un argomento di carattere sociale, letterario o tematico.

Saper interagire in contesti diversi ed esprimere la propria opinione motivandola.

Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali.

Descrivere esperienze, avvenimenti e spiegare brevemente le ragioni delle proprie opinioni e progetti

CONOSCENZE

Lessico più ricco su argomenti di vita quotidiana/lessico specifico letterario e scientifico.

Rafforzamento funzioni linguistiche e strutture grammaticali Livello B1 e B2

CAPACITÀ

Comprendere in modo globale e/o selettivo di testi scritti ed orali su argomenti familiari e attinenti alla formazione liceale (letterari e scientifici).

Comprendere e contestualizzare testi letterari di epoche diverse, con eventuale confronto con la letteratura italiana.

Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali.



COMPETENZE

Saper ascoltare, comprendere, leggere e riprodurre messaggi comunicativi (livello B1 e B2) sia concreti che astratti.

CONTENUTI (nuclei fondanti raggiunti prima del 15 maggio e da raggiungere dopo il 15 maggio. per i contenuti specifici si rimanda al programma svolto)

I poeti Romantici:

Wordsworth

Coleridge.

Il Romanzo dall'Età Romantica all'Età Vittoriana:

Mary Shelley

Charles Dickens.

Oscar Wilde.

R. L. Stevenson

L'età contemporanea: il romanzo del '900

J. Joyce

G. Orwell

METODOLOGIA

Metodo induttivo-deduttivo, utilizzato al fine di individuare le caratteristiche e le finalità profonde del testo in esame.

Metodo del confronto e della ricerca attiva, utilizzato al fine di operare eventuali collegamenti interdisciplinari, in particolare con la lingua e letteratura italiana e con eventi della realtà contemporanea.

MEZZI E STRUMENTI

TESTI IN ADOZIONE: Amazing minds concise; Cult Complete; Successful Invalsi

Principale strumento di studio è stato il libro di testo, affiancato da altro materiale quali fotocopie di articoli di critica per l'approfondimento di alcuni temi precedentemente affrontati in classe, appunti estrapolati da altri testi.

Condivisione di link, filmati, documenti di varia natura su Classroom di Google Workspace.

VERIFICHE

Sono state effettuate verifiche su singole abilità attraverso domande dirette a ciascun alunno, la correzione degli esercizi, le interrogazioni orali formali, simulazioni di prove Invalsi e verifiche scritte strutturate in maniera da accertare le capacità di comprensione e produzione in inglese attraverso la lettura ed analisi di testi di varia natura. Nel valutare i risultati si è tenuto conto dei seguenti

parametri: aderenza alla traccia data e coerenza logica interna al testo prodotto; esposizione chiara e lineare; correttezza delle strutture grammaticali; completezza ed ampiezza delle informazioni; proprietà, varietà e ricchezza del lessico. Le prove di Listening sono state effettuate utilizzando lo strumento di Google Moduli.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nell'attribuire i punteggi si è fatto ricorso all'intera scala docimologica secondo i parametri delineati nel PTOF. Nella valutazione finale degli allievi si è tenuto conto non solo dei risultati delle verifiche effettuate ma anche della partecipazione al dialogo educativo e dell'impegno mostrato dagli alunni in classe nello svolgimento accurato, puntuale e costante dei compiti assegnati. La valutazione ha tenuto conto, pertanto, della situazione di partenza di ciascun allievo e del comportamento inteso come partecipazione, interesse e impegno, nonché del progresso negli obiettivi prefissati.



STORIA E FILOSOFIA

Ore settimanali: 5

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, da me seguita per l'intero triennio in filosofia e storia, ha manifestato un buon livello di coesione e di correttezza nei rapporti interpersonali e disponibilità al dialogo educativo, seguendo le lezioni con interesse e partecipando di buon grado alle proposte didattiche; alcuni studenti hanno frequentato meno assiduamente e hanno partecipato con minore motivazione. In tutte le attività svolte si è cercato di stimolare gli allievi alla riflessione, al consolidamento delle conoscenze, al rinforzo delle competenze e delle abilità. Nel corrente anno scolastico sono state affrontate le tematiche filosofiche dell'Ottocento e del Novecento, gli eventi storici compresi tra l'unificazione italiana e la Seconda guerra mondiale. Nelle lezioni gli alunni sono stati continuamente stimolati ad intervenire in maniera attiva e ad aggiornare gli argomenti trattati; è stato favorito l'uso di mappe concettuali e di schemi; sono stati letti ed analizzati testi semplici ma significativi ed è stata curata, per quanto possibile, l'acquisizione del lessico specifico; per la storia è stata privilegiata la prospettiva de "l'histoire problème" al fine di dare agli allievi il senso della storia vista non come fredda successione di eventi ma come viva concatenazione di vicende sempre in rapporto di causa- effetto; le lezioni sono state spesso supportate dalla proiezione di slide. Il livello culturale e di apprendimento, i progressi compiuti e le competenze acquisite, sono, all'interno della classe, diversificati in ragione dell'impegno profuso nello studio e nell'approfondimento personale: una parte degli studenti possiede una certa padronanza delle conoscenze e del linguaggio disciplinare; alcuni evidenziano capacità spiccate di analisi e di elaborazione personale, e quindi un livello ottimo di apprendimento; altri, meno motivati, hanno adottato, invece, uno studio opportunistico, per cui la progressione nell'apprendimento è stata meno lineare e gli esiti, in termini di padronanza dei linguaggi disciplinari, meno soddisfacenti; in pochi casi l'impegno non adeguato e la frequenza non continua hanno causato ritardi e difficoltà nell'acquisizione dei contenuti e delle competenze. La progettazione iniziale si è rilevata congrua rispetto agli obiettivi formativi e alle competenze da sviluppare; i tempi previsti per la realizzazione dei vari percorsi modulari, invece, sono stati alquanto modificati, in quanto molto spesso la classe è stata coinvolta in attività alternative alle lezioni in aula. I rapporti con le famiglie sono stati sempre cordiali e collaborativi.

FILOSOFIA

OBIETTIVI SPECIFICI RAGGIUNTI

- Conoscenze
- Conoscere alcune tematiche principali che hanno caratterizzato la storia del pensiero filosofico;
- conoscere e comprendere il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica.
- Capacità
- Sviluppare la disponibilità al confronto delle opinioni, delle idee, dei ragionamenti;



- problematizzare conoscenze, idee e credenze;
- elaborare e utilizzare strategie argomentative e procedure logiche per organizzare il discorso.
- Competenze
- Utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica;
- analizzare, confrontare, contestualizzare le differenti risposte che i filosofi hanno dato allo stesso problema;
- cogliere il nucleo essenziale di una tematica filosofica;
- cogliere i termini chiave che veicolano i concetti ed esprimono il pensiero degli autori.

CONTENUTI

- Il criticismo kantiano
- L'idealismo di Fichte, Schelling, Hegel
- Destra e Sinistra hegeliane.
- Il socialismo scientifico e Marx
- Schopenhauer e Kierkegaard
- Il Positivismo
- Nietzsche

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio:

- Freud e la nascita della psicoanalisi
- L'epistemologia scientifica.

STORIA

OBIETTIVI SPECIFICI RAGGIUNTI

- Conoscenze
- Conoscere il lessico fondamentale del linguaggio storico;
- Conoscere l'incidenza sul piano storico e sociale degli avvenimenti e delle ideologie politiche che hanno caratterizzato il periodo tra la fine dell'Ottocento e la Seconda guerra mondiale.
- Capacità
- Orientarsi nella complessità del presente;
- Riflettere, alla luce dell'esperienza acquisita con lo studio di società del recente passato, sulla trama di relazioni sociali e politiche nella quale si è inseriti;
- Ripercorrere, nello svolgersi di processi e fatti esemplari, le interazioni tra i soggetti singoli e collettivi, riconoscere gli intrecci politici, sociali, culturali e religiosi.
- Competenze
- Distinguere i molteplici aspetti di un evento e l'incidenza in esso dei diversi soggetti storici;
- Ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici riferiti ad un determinato problema storico studiato.
- Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali;

CONTENUTI

- L'Italia e l'Europa tra fine Ottocento e inizio Novecento
- L'Italia giolittiana
- La cultura del Nazionalismo e la "Grande Guerra"
- La dissoluzione dello zarismo in Russia
- La crisi post-bellica e l'avvento del Fascismo
- L'Italia fascista
- La Germania nazista
- Il dominio nazifascista sull'Europa
- La II Guerra Mondiale

EDUCAZIONE CIVICA

- Analisi dei regimi totalitari del Novecento
- Struttura e principi fondamentali della Costituzione italiana
- Le contraddizioni dello sviluppo economico
- Argomento da svolgere dopo il 15 maggio:
 l'etica della responsabilità in Jonas

METODOLOGIA

Il lavoro svolto ha tenuto conto delle capacità linguistiche, di attenzione e di astrazione della classe, che si sono dimostrate adeguate; per molti argomenti si è fatto ricorso a semplificazioni, schemi, consolidamento e rinforzo dei concetti affrontati. Si è privilegiato il metodo storico - problematico: attraverso l'individuazione di problemi significativi si è cercato di far acquisire consapevolezza dei vari punti di vista filosofici, dei rapporti tra tematiche e contesto storico- culturale. Le tematiche sono state affrontate nel corso di lezioni frontali e attraverso il colloquio con gli allievi, i cui interessi sono stati costantemente stimolati anche attraverso opportuni collegamenti degli argomenti trattati con le problematiche del mondo contemporaneo. Quando possibile si è fatto riferimento a brevi passi, tratti dalle opere filosofiche, da fonti storiche e storiografiche, che sono stati analizzati e commentati.

STRUMENTI

Testo in adozione, schemi, schede, materiale multimediale.

Testo in adozione:

- FILOSOFIA: Pensiero in movimento di Maurizio Ferraris, Ed. PARAVIA
- STORIA: Il nuovo millennium, di Gentile-Ronga-Rossi, Editrice LA SCUOLA

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche, nel corso dell'anno scolastico, sono state effettuate mediante prove orali e, in riferimento ai criteri delineati dal PTOF dell'Istituto e agli indicatori predisposti dai dipartimenti per aree disciplinari, hanno mirato ad accertare il raggiungimento degli obiettivi, l'apprendimento dei contenuti



fondamentali, le capacità riflessive e di rielaborazione personale, la proprietà di linguaggio; la valutazione finale attribuita agli studenti tiene conto, oltre che degli esiti delle verifiche, della partecipazione al dialogo educativo, dell'interesse e dell'impegno, dei progressi compiuti riguardo alle abilità e alle conoscenze disciplinari e interdisciplinari.



MATEMATICA E FISICA

Ore settimanali: 7

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V C si compone di 20 studenti (11 alunni e 9 alunne). Nella classe si è mantenuta la continuità didattica dal primo anno del liceo scientifico per cui il rapporto con l'insegnante è stato caratterizzato da un rispetto reciproco che ha consentito un clima sereno caratterizzato da una buona predisposizione al dialogo didattico-educativo.

In tutte le attività svolte si è cercato di stimolare l'acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e formalizzazione, di sviluppare sia la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in diverse situazioni, sia l'attitudine a riesaminare criticamente e logicamente le conoscenze via via acquisite.

Il livello di apprendimento, i progressi compiuti e le competenze acquisite, all'interno della classe, sono eterogenei in ragione, soprattutto, dell'impegno profuso nello studio.

Un ristretto gruppo di alunni evidenzia un'ottima, ed in alcuni casi eccellente, padronanza delle discipline, dovuta ad uno studio costante e ad una partecipazione attiva al dialogo educativo, alimentata da un grande interesse e una forte motivazione allo studio. Un secondo gruppo, più numeroso, possiede una certa padronanza delle conoscenze e del linguaggio disciplinare, e grazie ad un impegno adeguato, raggiunge un livello discreto e, in alcuni casi, buono di apprendimento; per alcuni, meno motivati, la progressione nell'apprendimento è stata meno lineare e gli esiti, in termini di padronanza di procedure e linguaggi disciplinari, meno soddisfacenti, avendo adottato uno studio, quasi sempre, opportunistico; in pochi casi l'impegno discontinuo e non adeguato ha causato alcuni ritardi e difficoltà nell'acquisizione dei contenuti. I rapporti con le famiglie sono stati sempre cordiali e collaborativi.

OBIETTIVI SPECIFICI

Gli alunni, in conformità alle proprie capacità e all'impegno mostrato, hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

- Conoscere i contenuti delle discipline e i rispettivi del linguaggi specifici.
- Saper enunciare e dimostrare i principali teoremi della matematica.
- Saper enunciare e dimostrare le principali leggi della fisica.
- Conoscere le caratteristiche fondamentali dei fenomeni fisici.
- Assimilare il metodo deduttivo e i procedimenti induttivi.
- Potenziare le capacità di analisi e di sintesi.
- Consolidare l'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente quanto appreso.
- Saper usare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo.
- Saper applicare le regole di matematica nella risoluzione di esercizi e problemi.
- Saper analizzare il testo di un problema e trovare la strategia risolutiva.



CAPACITÀ

Le capacità raggiunte sono:

- **MATEMATICA**

- Classificare le funzioni numeriche a v. r.;
- Saper rappresentare funzioni elementari e complesse, anche attraverso le trasformazioni geometriche;
- Saper determinare dominio, asintoti, punti di discontinuità e punti estremanti e flessi di una funzione a v. r. e rappresentare in un sistema di assi cartesiani funzioni r. v. r.
- Apprendere le tecniche di calcolo di limiti e delle derivate di una funzione r. v. r.;
- Apprendere le procedure di calcolo degli integrali indefiniti.

- **FISICA**

- Saper riconoscere i fenomeni elettrici e magnetici studiati e le leggi fisiche che li caratterizzano.
- Saper esporre i fenomeni relativi all'elettromagnetismo con un linguaggio appropriato
- Apprendere le tecniche di risoluzione di circuiti in c.a.
- Saper applicare le formule fisiche all'interno di quesiti e nella risoluzione di esercizi.

COMPETENZE

In termini di competenze gli alunni in conformità alle proprie capacità e all'impegno mostrato, hanno:

- **MATEMATICA**

- Operato con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule;
- Affrontato situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione;
- Risolto problemi geometrici per via sintetica o per via analitica;
- Utilizzato consapevolmente elementi del calcolo differenziale;
- Riconosciuto il contributo dato dalla matematica allo sviluppo delle scienze sperimentali;

- **FISICA**

- Osservato e identificato i fenomeni;
- Messo in evidenza i concetti e le formule fondamentali, usando un linguaggio fisico appropriato;
- Acquisito consapevolezza di alcune tecnologie moderne, effettuando collegamenti con la fisica quotidiana;
- Affrontato e risolto problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico;
- Compreso e valutato le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

CONTENUTI

- **MATEMATICA**

- Funzioni e loro proprietà
- Limiti di funzioni



- Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni
- Derivate
- Teoremi del calcolo differenziale
- Massimi, minimi e flessi
- Studio delle funzioni
- Integrali indefiniti

Da svolgere dopo il 15 Maggio

- Integrali definiti

- **FISICA**

- Il potenziale elettrico
- La corrente e i circuiti in corrente continua
- Il magnetismo
L'induzione elettromagnetica
- Circuiti in corrente alternata
- La teoria di Maxwell e le onde elettromagnetiche

Da svolgere dopo il 15 Maggio

- La relatività ristretta

- **EDUCAZIONE CIVICA**

- Lo sviluppo della Green Economy in Italia
- Progetto Telethon
- "Festival delle passioni"
- Visione film "Oppenheimer"

METODOLOGIA

Lezione frontale

Metodo induttivo – deduttivo

Lezione partecipata

Problem solving

Discussione guidata

Peer to peer (cooperative learning)

MEZZI E STRUMENTI

TESTI IN ADOZIONE:

- MATEMATICA: MATEMATICA.BLU 2.0 3° ED. AUTORI BERGAMINI, BAROZZI, TRIFONE ED. ZANICHELLI
- FISICA: FISICA MODELLI TEORICI E PROBLEM SOLVING VOL 2 AUTORE J. WALKER ED. PEARSON; FISICA MODELLI TEORICI E PROBLEM SOLVING VOL 3 AUTORE J. WALKER ED. PEARSON



VERIFICHE

Durante l'anno sono state somministrate prove scritte di contenuto più ampio come strumenti di verifica finale, adatte a misurare la capacità di elaborazione dei contenuti e la padronanza delle tecniche e delle procedure di calcolo. Per la loro valutazione, come criterio generale è stato assegnato un punteggio ai quesiti proposti o ai vari punti di un quesito complesso con diverso peso, a seconda della difficoltà di soluzione.

Allo stesso tempo, sono state effettuate verifiche orali per appurare il livello di conoscenza dei contenuti, il rigore linguistico, la capacità di ricostruire, attraverso l'utilizzo di linguaggi specifici, un ragionamento di tipo deduttivo. Per la valutazione orale, inoltre, sono state svolte prove strutturate e semi - strutturate su argomenti circoscritti, utili per la valutazione formativa, che hanno permesso di riprendere eventuali argomenti poco assimilati.

Inoltre, la verifica dell'apprendimento è avvenuta, anche in itinere, attraverso la puntuale correzione degli esercizi assegnati per casa, che ha permesso sia di chiarire i dubbi e le incomprensioni della classe, sia di verificare l'andamento didattico di ogni singolo alunno.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono quelli stabiliti nel PTOF e nella programmazione di Dipartimento, sia per la didattica in presenza sia per la DAD.

Inoltre, la valutazione scaturita è stata sommativa con riferimento all'impegno, al progresso personale, alla assiduità della frequenza, alla partecipazione al dialogo educativo della scuola e alla continuità nello studio.



RELIGIONE CATTOLICA

Ore settimanali: 1

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha mostrato quasi sempre una buona disponibilità ad impegnarsi nelle attività didattiche proposte. Il clima e le relazioni nella classe sono stati buoni, come pure il confronto sui temi affrontati, soprattutto attorno a questioni sociali e culturali attuali. Quasi tutti, pur con grado di coinvolgimento differenziato, hanno portato un proprio contributo al lavoro svolto. Qualcuno, accanto ad un notevole interesse culturale, ha mostrato una buona capacità critica nell'elaborazione di un pensiero personale. Gli esiti formativi appaiono in generale buoni.

OBIETTIVI SPECIFICI RAGGIUNTI

- riconoscere il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo possono offrire;
- arricchire la formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza;
- offrire contenuti e strumenti che aiutino lo studente a decifrare il contesto storico, culturale e umano della società italiana ed europea;
- promuovere la conoscenza del dato storico e dottrinale su cui si fonda la religione cattolica, posto sempre in relazione con la realtà e le domande di senso che gli studenti si pongono, nel rispetto delle convinzioni e dell'appartenenza confessionale di ognuno.

CONOSCENZE

- saper operare un confronto critico sulle questioni di senso più rilevanti;
- riflettere sulla relazione della fede cristiana con il progresso scientifico-tecnologico -individuare il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali;
- conoscere gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale;
- riflettere sul rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo -conoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa;
- interpretare la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo;
- conoscere e comprendere l'evoluzione del fenomeno mafioso grazie al supporto del materiale didattico fornito da: "Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie";
- conoscere e comprendere i metodi di contrasto, non solo dell'attività mafiosa, ma soprattutto della mentalità mafiosa, attraverso lo studio delle vite di alcune tra le più importanti vittime innocenti delle mafie;
- capire l'attuale crisi ambientale e la risposta di Papa Francesco nell'enciclica "Laudato si".



CAPACITA'

- interrogarsi sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita;
- riconoscere l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà in dialogo con altre religioni e sistemi di significato;
- confrontarsi con la visione cristiana del mondo in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla pratica della giustizia e della solidarietà.

COMPETENZE

- Comprendere l'importanza della dimensione spirituale nell'uomo;
- Riconoscere nel dialogo interreligioso e nella convivialità delle differenze due vie per costruire la pace fra i popoli;
- Confrontarsi con gli aspetti più significativi di alcune grandi verità della fede cristiano-cattolica, ponendosi in dialogo con gli altri sistemi di pensiero, culturali, presenti nella società contemporanea;
- Motivare le proprie scelte di vita, dialogando con la proposta evangelica e cristiana;
- Sviluppare il senso della legalità, del rispetto delle regole e del bene comune.

CONTENUTI

1. I tratti peculiari dell'etica cristiana.

- Il significato cristiano dei concetti di "coscienza" e "libertà";
- Il rapporto tra persona e "legge". Il concetto di autorità;
- L'affermazione dell'inalienabile dignità della persona umana;
- Il valore della vita, dei diritti fondamentali dell'uomo, del primato della carità.

2. La Chiesa Cattolica in dialogo con le religioni non cristiane.

- La dichiarazione del Concilio Vaticano II sul rapporto tra Chiesa Cattolica e le religioni non cristiane: "Nostra aetate";
- Don Tonino Bello e il concetto di "convivialità delle differenze";
- Il magistero di Papa Francesco sulla fraternità e l'amicizia sociale. L'enciclica "Fratelli tutti";
- Il 7° Congresso dei leader delle religioni mondiali e tradizionali: il ruolo dei leader delle varie confessioni religiose nello sviluppo spirituale e sociale dell'umanità nel periodo post pandemico.

3. Il ruolo della Chiesa Cattolica negli eventi storici cruciali del XX secolo.

- Il ruolo di Pio XII nelle vicende riguardanti la seconda guerra mondiale: il rapporto con la Germania nazista;
- L'enciclica "Pacem in terris" di Giovanni XXIII;
- Il ruolo e l'impegno di Giovanni Paolo II nel processo storico che portò alla fine della guerra fredda e della divisione del mondo in due blocchi;
- Lo sviluppo umano integrale;
- Il concetto di sviluppo sostenibile nella enciclica "Populorum progressio" di Paolo VI;
- La proposta di cura della comune nella enciclica "Laudato si'" di Papa Francesco.

4. Percorsi di legalità e antimafia sociale.

- Il fenomeno mafioso: origine, significato;
- La "quarta mafia": origine, significato;



- Il metodo Giovanni Falcone;
- “Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie”: origini e finalità;
- Storia di alcune vittime innocenti delle mafie: Aurelio e Luigi Luciani, Rita Atria, don Giuseppe Diana, don Pino Puglisi, Rosario Livatino, Lea Garofolo, Peppino Impastato.

METODI D'INSEGNAMENTO

Sono state privilegiate le lezioni frontali, affiancate dalla visione e dal commento di alcuni spezzoni di film e documentari. Non è stata trascurata la lettura e il commento di testi di varia natura e l'ascolto e la comprensione di alcune canzoni dei più importanti cantautori soprattutto italiani.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo, spezzoni di film, documentari, articoli di giornale o trovati sul web, video interviste.

TESTO IN ADOZIONE

CONTADINI M., Itinerari di IRC 2.O. Vol. unico, 2014, Il Capitello.

MODALITA' DI VERIFICA

La valutazione degli studenti si è svolta in base ad un'osservazione sistematica, tramite il dialogo educativo, del grado di impegno, interesse, partecipazione e dello sviluppo delle diverse competenze da parte dei singoli studenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha considerato l'impegno, l'attenzione, la partecipazione al dialogo educativo, lo sviluppo delle diverse competenze previste. Il giudizio va da insufficiente a ottimo, secondo la griglia seguente:

Insufficiente: l'allievo dimostra atteggiamenti di disinteresse e di rifiuto, ha conoscenze molto scarse o inesistenti. Non raggiunge le competenze previste.

Sufficiente: l'allievo dimostra un impegno occasionale e una partecipazione poco attiva. Facilmente si distrae. Conosce alcuni aspetti fondamentali dei contenuti proposti, fa proprie in forma iniziale le competenze previste.

Discreto: l'allievo dimostra impegno discontinuo e poca attenzione. Ha una discreta conoscenza, anche se non approfondita, dei contenuti proposti che rielabora esprimendo osservazioni pertinenti. Fa proprie le competenze previste, anche se a volte ha bisogno del supporto dell'insegnante.

Buono: l'allievo dimostra impegno e interesse e interviene in modo costruttivo. Ha una conoscenza approfondita dei contenuti proposti e dimostra una buona capacità di sintesi. Raggiunge le competenze previste, sa esprimere e fondare valutazioni personali.

Distinto: l'allievo s'impegna, dimostra interesse ed elabora in maniera critica i contenuti propri della disciplina. Ha una buona capacità di sintesi. Usa un linguaggio pertinente.



Ottimo: L'allievo dimostra un grande impegno, interviene con pertinenza e in modo costruttivo creando un clima classe ottimo.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Gli incontri con le famiglie si sono regolarmente svolti nei due incontri fissati dalla scuola e nell'ora di ricevimento settimanale.



SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Ore settimanali: 2

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V B del Liceo Scientifico è costituita da 20 alunni, dei quali 11 di genere maschile e 9 di genere femminile.

In linea di massima, posso dire che l'esperienza scolastica di quest'anno è stata nel complesso positiva.

Le fasce di livello identificabili all'interno della classe, frutto dell'impegno profuso e della motivazione e partecipazione alle attività svolte, sono due: un primo gruppo si distingue per un'applicazione costante, per un buon livello di sviluppo delle capacità motorie e per il fatto che esegue compiti in modo autonomo e responsabile con buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze; un secondo gruppo rientra nell'ambito di un livello soddisfacente dal momento che presenta uno sviluppo delle abilità motorie ed un'applicazione nel complesso adeguata.

La didattica ha seguito i principi fondamentali suggeriti dalla disciplina e cioè qualsiasi attività è stata sempre riproposta con varianti e novità in modo da non suscitare mai la noia nella ripetitività dei gesti motori.

Tutto è stato sempre programmato ed attuato rispettando le esigenze degli alunni, sollecitando la partecipazione attiva degli stessi attraverso l'analisi e le considerazioni sull'attività svolta e seguendo canoni di gradualità e progressività sia degli sforzi che degli impegni richiesti.

La classe ha evidenziato un certo grado di autocontrollo e senso di responsabilità per cui non sono stati necessari né richiami né punizioni di alcun genere.

La programmazione preventivata all'inizio dell'anno ha subito un rallentamento delle attività dovuto alle numerose attività formative a cui ha partecipato la classe, compreso le attività obbligatorie di PCTO e di Orientamento.

Per la progettazione disciplinare sono stati individuati tre nuclei fondanti:

(nuclei fondanti trattati prima del 15 maggio)

- **1. Il movimento:** il corpo in movimento nelle variabili spazio e tempo, nello sviluppo delle abilità motorie e nelle modificazioni fisiologiche.
- **2. Lo sport:** aspetti cognitivi, partecipativi e relazionali, sociali, tecnici, tattici, del fair play e del rispetto delle regole; le metodologie di allenamento.

(nuclei fondanti da trattare dopo il 15 maggio)

- **3. La salute e il benessere:** prevenzione e sviluppo di stili di vita attivi per il miglioramento della salute intesa come benessere.

MATERIALI DI STUDIO PROPOSTI

- Visione di filmati
- Materiali prodotti dal docente.



- Libro di testo : “Competenze Motorie” – Autori: Zocca/Gulisano/Manetti/Marella/Sbragi - Casa Editrice: G D’Anna

SPAZI E STRUMENTI DI LAVORO PER ATTIVITA' PRATICHE

- Palestra e materiale sportivo della scuola
- **CONTENUTI** (per i contenuti specifici si rimanda al programma svolto)

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Abilità/Conoscenze

1. Gli alunni sono in grado di:

- vincere resistenze rappresentate dal carico naturale e da un carico addizionale di entità adeguata;
- compiere azioni semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile;
- eseguire movimenti con l’escursione più ampia possibile nell’ambito del normale raggio di movimento articolare;
- avere disponibilità e controllo segmentario;
- realizzare movimenti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali;
- attuare movimenti complessi in forma economica in situazioni variabili;
- svolgere compiti motori in situazioni inusuali che richiedono la conquista, il mantenimento ed il recupero dell’equilibrio;
- eseguire i fondamentali individuali della pallavolo, del calcio a cinque, della pallamano e del tennistavolo

2. Gli alunni conoscono:

- gli spazi, gli strumenti didattici e la terminologia della disciplina;
- le caratteristiche delle discipline sportive trattate negli aspetti tecnico-tattici e regolamentari
- i regolamenti tecnici degli sport trattati, il fair play e modelli organizzativi (tornei, ...).

Competenze

- Elaborare e attuare risposte motorie adeguate in situazioni complesse, assumendo i diversi ruoli dell’attività sportiva.
- Pianificare progetti e percorsi motori e sportivi.
- Praticare autonomamente attività sportiva con fair play, scegliendo personali tattiche e strategie anche nell’organizzazione, interpretando al meglio la cultura sportiva.

METODOLOGIA

- Lezione frontale • Lezione partecipata • Problem solving
- Metodo induttivo • Lavoro di gruppo • Discussione guidata



STRUMENTI DI VERIFICA E TIPOLOGIE PROVE

- Interrogazioni • Test Motori • Questionari • Lavori di gruppo

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione si è tenuto conto di:

- raggiungimento degli obiettivi;
- impegno;
- partecipazione attiva e propositiva al dialogo didattico-educativo;
- interesse;
- comportamento;
- progresso nell'apprendimento.

UDA ED. CIVICA

Dipartimenti	N. ORE	Argomenti
Scienze Motorie e Sportive	2	GREEN JOBS: I nuovi lavori verdi



LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Ore settimanali: 4

PROFILO DELLA CLASSE

Il percorso formativo della classe 5°C , che ho seguito sin dal primo anno del Liceo, è stato sempre caratterizzato dalla stima e dal rispetto reciproci, consentendo un clima sereno e didatticamente proficuo.

Sono presenti, all'interno del gruppo-classe, fasce di livello differenziate, in relazione alle inclinazioni, all'efficacia del metodo di lavoro ed al bagaglio culturale acquisito. La maggior parte degli allievi ha seguito con crescente interesse i contenuti proposti, si è mostrata sempre disponibile al dialogo didattico-educativo e si è applicata in modo regolare, con serietà e impegno, animata da senso di responsabilità e notevole curiosità intellettuale, conseguendo risultati brillanti, in taluni casi eccellenti.

Pochi allievi presentano una conoscenza più superficiale degli argomenti dovuta ad un impegno non sempre costante, ad attitudini personali poco inclini alla rielaborazione personale ed a qualche difficoltà nella produzione scritta e orale.

Nel corso di quest'ultimo anno scolastico, le numerose attività didattiche a cui ha partecipato la classe, comprese le attività obbligatorie di PCTO e di Orientamento, hanno comportato un certo rallentamento del ritmo didattico, per cui è stato necessario sintetizzare alcune tematiche delle unità modulari programmate inizialmente. Sotto il profilo comportamentale gli alunni sono sempre stati corretti, educati e pronti ad ogni forma di collaborazione e partecipazione.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

- Conoscenza della sintassi e del lessico dei vari linguaggi
- Conoscenza dei movimenti della letteratura italiana dei secoli XIX e XX, nella loro evoluzione storica.
- Consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario e conoscenza diretta dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano dei secoli XIX e XX
- Conoscenza di alcune delle opere più significative della letteratura europea dei secoli XIX e XX.

ABILITÀ

- Padronanza della lingua madre nella produzione orale e scritta
- Capacità di riconoscere e confrontare stili, autori e opere della letteratura italiana, formulando giudizi critici
- Capacità di operare collegamenti tra opere della letteratura italiana ed europea
- Capacità di operare confronti sia tra realtà semplici sia tra realtà complesse
- Capacità di esprimersi ed argomentare su quanto analizzato
- Uso corretto di strumenti di consultazione e strumenti informatici per ricavare documentazioni ed elaborare testi

- Capacità di attualizzare le problematiche.

COMPETENZE

- Potenziamento delle competenze espressive orali e scritte: sintassi fluida, coerenza testuale e concettuale, uso integrato del linguaggio tecnico
- Utilizzare la propria mappa cognitiva e le varie fonti di informazione e formazione (formale, non formale e informale) per conseguire obiettivi significativi e realistici
- Leggere razionalmente e criticamente fenomeni, problemi, realtà semplici e complesse
- Produrre testi di differenti dimensioni e complessità adatti alle varie situazioni comunicative (tipologie d'Esame)
- Realizzazione di una ricerca: circoscrizione della tematica, uso degli strumenti idonei, capacità di conduzione ordinata e completa della tematica

Per i contenuti specifici si rimanda al programma svolto.

NUCLEI FONDANTI

- Leopardi e la solitudine dell'intellettuale nell'Italia preunitaria
- L'Età dell'Imperialismo e del Naturalismo
- Il romanzo realista e naturalista nella seconda metà dell'Ottocento: G. Verga
- L'Età del Simbolismo e del Decadentismo
- I poeti maledetti e Charles Baudelaire
- Il vate e l'esteta: la poesia lirica nella seconda metà dell'Ottocento
- G. Pascoli
- G. D'Annunzio
- La seconda rivoluzione industriale, la Grande Guerra e il dopoguerra
- Pirandello
- Divina Commedia, Paradiso: lettura, parafrasi, analisi dei canti. I, III, VI

Dopo il 15 Maggio

- I. Svevo
- La poesia del Novecento: movimenti, poetiche, tendenze: Ungaretti, E. Montale, S. Quasimodo
- Divina Commedia, Paradiso: lettura, parafrasi, analisi del canto XVII

METODOLOGIA

Per il conseguimento degli obiettivi prefissati, si è proceduto con l'inquadramento nel contesto storico, sociale e culturale delle correnti letterarie e dei singoli autori.

Si è dato particolare spazio alla lettura diretta di brani scelti degli autori. Per la presentazione degli argomenti si è privilegiata più che la lezione frontale la forma dialogica, che ha garantito attenzione e possibilità, da parte degli allievi, di interventi motivati.

MEZZI E STRUMENTI

Come strumenti di lavoro sono stati utilizzati: il manuale, appunti, sussidi multimediali (computer, tablet, cellulari)

I testi utilizzati sono:



- Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, I classici nostri contemporanei, 3/1, 3/2, PARAVIA
- Dante Alighieri, Per l'alto mare aperto, Divina Commedia, testo integrale a cura di Alessandro Marchi, Pearson

VERIFICHE

Nelle verifiche scritte ed orali sono state provate: la padronanza linguistica degli allievi, la conoscenza dei contenuti, le capacità di rapportare il prodotto letterario con i contemporanei fenomeni storici, politici, artistici, nonché con le fonti letterarie, al fine di riuscire ad individuare in ogni autore i tratti individuali e le innovazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione complessiva ha tenuto conto del livello di partenza di ogni alunno e dell'impegno profuso dal medesimo, oltre che del grado di competenze e di conoscenze raggiunto. Comunque sono state oggetto di valutazione, sia allo scritto che all'orale:

- le conoscenze linguistiche
- la coerenza discorsiva ed argomentativa;
- la correttezza espressiva;
- le attitudini all'analisi, alla critica e alla rielaborazione personale.



DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Ore settimanali: 2

Premessa

La Classe ha potuto godere di una continuità didattica nella materia poiché la sottoscritta è sopraggiunta nel secondo anno. Non tutta la classe aveva un adeguato metodo di studio e impegno nella disciplina dimostrando, non sempre disponibilità ad un lavoro organizzato e proficuo nelle ore curricolari, per la presenza di un numero di alunni non sempre motivati all'approfondimento della disciplina.

Alcuni alunni con lavoro costante e maturo, sia in classe sia a casa, raggiungono un ottimo livello di conoscenze teoriche e una certa indipendenza nell'affrontare la parte pratica; la maggioranza degli alunni ha affrontato la disciplina in maniera abbastanza coerente con un buon livello delle conoscenze; pochi hanno affrontato i contenuti in modo un po' più superficiale. La classe tuttavia ha mostrato un interesse crescente generale per la disciplina conseguendo risultati via via più interessanti.

Il programma della parte teorica, come nella classe parallela, si è arricchito di un modulo che ha trattato le varie forme d'arte contemporanea che avrebbe dovuto coinvolgere più da vicino i ragazzi poiché hanno trattato opere a loro molto vicine (geograficamente o sul web 2.0) e fruibili: dai giardini incantati di Saintphalle, gli scultori-blogger come Jago, i writer, gli artisti provocatori, i performer, l'installazione di Tresoldi a Siponto (che ne ha determinato la fama mondiale) fino alla meraviglia della chiesa di san Pio a San Giovanni Rotondo per cui Renzo Piano, il più grande architetto vivente del mondo è divenuto un cittadino onorario della nostra comunità.

In relazione alla programmazione disciplinare coordinata sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Gli alunni conoscono mediamente in modo più che discreto i fenomeni storici, filosofici e letterari che hanno generato le correnti ideologiche e formali degli artisti presi in esame. In alcuni casi le conoscenze sono un po' limitate per carenze nel metodo di studio, risultato talvolta poco sistematico o lo scarso impegno nel produrre manufatti artistici.

Abilità

Gli studenti della classe sanno esporre i fenomeni relativi all'Arte con un linguaggio più o meno appropriato. Quasi tutti sanno utilizzare gli strumenti da disegno per la riproduzione di opere da loro scelte in base alle loro capacità, aspettative, ambizioni.

Competenze

La maggior parte degli alunni sanno sintetizzare ampi argomenti mettendo in evidenza i concetti fondamentali, usando un linguaggio appropriato.

Gli studenti hanno acquisito consapevolezza di alcune tecniche disegnative risolvendo problemi di rappresentazione grafico-pittorica.



Contenuti disciplinari alla data di redazione del presente documento e da svolgere esposti per:
Unità didattiche e/o moduli e/o Percorsi formativi

U.D. - MODULI - PERCORSO FORMATIVO DI STORIA DELL'ARTE
Le avanguardie del 900 (parte1) L'Art Nouveau Il Bauhaus I fauves Il Cubismo Picasso L'Arte degenerata
Le avanguardie del 900 (parte 2) Espressionismo Astrattismo Futurismo L'arte al di fuori delle avanguardie
Dalla metafisica alla POP art: Metafisica Dadaismo Surrealismo Funzionalismo Organicismo Pop Art
L'Arte contemporanea Duane Hanson e la scultura polimaterica Edoardo Tresoldi e le installazioni I writer da Basquiat a Banksy I performer: Marina Abramovich Renzo Piano e l'architettura contemporanea Yago: il novello Michelangelo e l'arte social Le provocazioni di Damien Hirst, Maurizio Cattelan, Gunther von Hagens
U.D. - Moduli - Percorso Formativo di Disegno
Disegno cubista
Disegno geometrico della pianta del Bauhaus
Disegno geometrico della prospettiva del Bauhaus
Ritratto POP con l'uso delle app per smartphone o bodyart
U.D. - Moduli - Percorso Formativo di Educazione Civica



La violenza alle donne nell'Arte (dopo il fatto di Giulia Cecchettin che tanto ha sollevato l'opinione pubblica)

I Beni Culturali: tra arte e ambiente. Ritrovamenti, restauri, conservazione, fruizione delle opere d'arte. Sostenibilità tra arte e ambiente.

Metodi

(Lezione frontale con interazione maieutica, uso di slide e libri di testo, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.)

L'insegnamento della disciplina è stato condotto attraverso tre momenti interdipendenti:

- un'elaborazione teorica che ha portato gradualmente l'allievo a comprendere le problematiche dell'arte: dalla rappresentazione della realtà alla graduale rappresentazione dell'interiorità per il sopravvenire della fotografia e della cinematografia, della fisica teorica, dello studio della psicanalisi;
- applicazione dei contenuti acquisiti attraverso esercizi grafici di tentativi di riproduzione prima e creativi, successivamente;
- Realizzazione di esperimenti grafico-pittorici con strumentazione semplice con gli studenti attivamente impegnati sia nel seguire le esperienze realizzate dall'insegnante, sia nel realizzarle direttamente.

Mezzi

(Strumenti, materiali didattici, testo adottato, attrezzature, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.)

Libro di Testo, Presentazioni, per la parte teorica

Carte e strumenti da disegno

Smartphone e PC o tablet per accesso alle reti, alle classi virtuali e al materiale messo a disposizione..

Spazi

Le lezioni sia teoriche che pratiche sono state svolte in classe.

Criteri e strumenti di valutazione adottati

Sono state effettuate verifiche pratiche ed orali.

Le verifiche pratiche disegnative miravano a far comprendere le problematiche della rappresentazione.

Le verifiche orali erano mirate ad abituare i ragazzi ad esprimere con un linguaggio adeguato le conoscenze apprese e a collegare la parte teorica con quella pratica tramite la riproduzione di disegni degli autori studiati oltre ad unire i saperi appresi delle materie di educazione civica, filosofia, letteratura, storia, fisica o altre con la storia dell'arte.



Altri elementi che il Consiglio di Classe ritiene significativi ai fini dello svolgimento dell'Esame di Stato

Dalle progettazioni disciplinari annuali si evince che le attività didattiche hanno riguardato, nel corso dell'anno scolastico, i seguenti nodi concettuali interdisciplinari, utili per l'avvio del colloquio orale previsto dall'O.M. n.45 del 9/03/2023 relativa agli esami di Stato:

- 1) Il tempo e la memoria;
- 2) Il progresso e le sue contraddizioni;
- 3) Il conflitto;
- 4) La crisi delle certezze;
- 5) L'uomo e il superamento dei limiti;
- 6) L'io, il mondo, la natura.

Allegati

1. Griglie di valutazione prova di Italiano
2. Griglie di valutazione prova di Matematica
3. Tabella credito scolastico
4. Relazione conclusiva del tutor scolastico sui P.C.T.O. e schede relative alle attività di P.C.T.O. di ciascun alunno che illustrano le attività svolte nel corso del triennio.
5. Programmi disciplinari

NOTA

Conformemente a quanto delineato dal Garante per la protezione dei dati personali, nella Nota Prot. n. 179 del 21.03.2017, avente ad oggetto le Indicazioni operative sulle corrette modalità di redazione del c.d. Documento del 15 maggio, il Consiglio di Classe conferma di osservare scrupolosamente le prescrizioni ivi contenute in tema di tutela dei dati personali. In particolare, si rende noto che la stesura del presente Documento è realizzata in ossequio ai principi informativi del Regolamento generale sulla protezione dei dati (RGPD) n. 679/2016, coerentemente con le finalità istituzionali precipuamente stabilite nell'Ordinanza ministeriale n. 65/2022. Si precisa, inoltre, che il contenuto di detto Documento ed il materiale informativo ad esso allegato, predisposto, secondo le indicazioni dell'Autorità Garante, al solo fine di "orientare la commissione nella redazione del testo della seconda prova che sia il più adeguato possibile agli studenti esaminandi", è elaborato senza riferimento alcuno ai singoli studenti, ma esclusivamente con specifico riguardo al percorso didattico e formativo dell'intera classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono, nel rispetto dei principi di necessità e proporzionalità dei soli dati personali ritenuti pertinenti e conformi alle finalità istituzionali perseguite.